IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 139 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 22 MAGGIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

I funerali di Re Edoardo sono stati, come del resto era prevedibile, una imponente e solenne manifestazione di affetto e di considerazione.

Tutti gli Stati esteri, prima la Germania con il suo Imperatore, furono rappresentati alla mesta cerimonia, la quale riuscì l'espressione del dolore di tutto il mondo civile per la dipartita di un illuminato e saggio Sovrano, quale fu Edoardo VII.

Ma anche più imponente fu la spontanea partecipazione del popolo inglese, così muto nel dolore e nell'affetto, sicchè poche volte un Re scese nella tomba tanto unanimemente compianto.

Le onoranze di Londra hanno formato oceanico e unanime colloquio politico. Re Giorgio di Grecia ha conferito sulla questione cretese coi Ministri sir E. Grey e Pichon; l'Imperatore Guglielmo ha avuto altresì un lungo colloquio col Ministro degli Esteri di Francia Pichon e non può escludersi che ad esso sia rimasta estranea la politica internazionale.

Nei riguardi della situazione parlamentare interna, che per la morte del Re Edoardo entra in una nuova fase, nessun pronostico può ancora ragionevolmente essere fatto. Alla ripresa dei lavori nella dibattuta controversia della Camera dei Lordi sembrano contrari gli irlandesi, impazienti di vedere regolata la questione del veto.

***

Nella Francia è sempre viva la discussione sui risultati delle elezioni che giovarono ai socialisti ed ai moderati a scapito dei radicali, i quali subirono le maggiori perdite.

L'ex presidente del consiglio Combes che ebbe destinato il proprio gruppo raccomanda caldamente la ricostituzione del vecchio blocco, socialisti inclusi, ma quasi tutti i deputati inclini ad aderirvi — fra essi, Jules Guesde dichiarò che il blocco combiata ha fatto il suo tempo, specialmente per le gravi divergenze, che separano socialisti e radicali nella questione della riforma elettorale.

Il gabinetto Briand, esaminata la situazione, dovrà probabilmente decidere la immediata presentazione della riforma elettorale a base della rappresentanza proporzionale, che la maggioranza assoluta della camera chiede, e ciò, dispiacerà ai radicali, i quali dalla loro parte, o in altri termini forse dal Governo e dalla maggioranza.

Anche nella questione, ancora insoluta, dell'imposta sul reddito, l'incertezza è la nota dominante. Di fronte agli umori della maggioranza e del paese difficilmente potrà essere mantenuto l'antico progetto Caillaux, ma la sostituzione è attrattante difficile. La sessione legislativa, che si inaugurerà il 1° giugno, è attesa pertanto con vivo interessamento.

***

La politica tedesca ha taciuto momentaneamente, come avviene sempre in Germania nella ricorrenza di Pentecoste.

Ma già si stanno riprendendo le discussioni sulla riforma elettorale, per la quale è grandissima la aspettazione, sebbene prevalga il timore che se ne farà nulla, e che continueranno quindi le violente dimostrazioni che da dieci mesi agitano il paese.

I processisti intanto travagliano vivacemente un'intesa con i socialisti in senso *Moccardi* per impedire che nelle elezioni generali dell'ottobre 1911, la destra ed il centro conservino la maggioranza.

***

In Russia assume una portata imprevedibile la discussione sulla sorte politica della Finlandia. La Duma ha deliberato formalmente di non tenere alcun conto dei voti, che Parlamenti ed Associazioni estere hanno espresso a favore della autonomia finlandese. Ciò nondimeno i liberali costituzionali, che si trovano alle prese continuamente cogli elementi reazionari della Duma, non sono molto soddisfatti di dovere mantenere una linea politica, che parlamentari inglesi, americani, tedeschi, italiani e belgbi sono concordi a condannare.

E così potrebbe, forse, per iniziativa dei liberali russi, venirne una modificazione nella politica finlandese, in cui non può esitare.

Il Governo ha presentato il progetto di legge sulla tassa di ricchezza mobile e di imposta sui non validi al servizio militare, ma ambedue incontrano viva opposizione alla Duma.

***

Il Parlamento austriaco continua a lavorare con sufficiente calma occupandosi, dopo l'approvazione del nuovo regolamento, di questioni finanziarie.

Per le condizioni reali del bilancio avevano destato impressione le voci di un notevole aumento degli stanziamenti navali, che avrebbero stati deliberati a Budapest in un Consiglio dei Ministri comuni e dei due presidenti del Consiglio.

Il Governo austriaco ha smentito che si siano prese deliberazioni; tutto sarà sottoposto alle Delegazioni, che si riuniscono a novembre.

La tensione tra tedeschi e czechi prosegnuono, ma non se ne vede per ora alcun risultato

Il nuovo ritardo nella soluzione della questione universitaria italiana e le targiversazioni dei cristiano-sociali hanno provocato reso impazienti gli studenti italiani di Vienna.

Il Governo ungherese in seguito alla mancata approvazione del bilancio ha ricorso a misure finanziari non incassando le tasse ed imposte dirette che in parte. Alla minore entrata di 72 milioni di corone il Ministro della Finanze Lukacs farà fronte con un prestito di 300 milioni. che un gruppo di banchieri mette a disposizione del Governo a titolo di anticipo sui proventi delle imposte.

La partenza per la Bosnia dell'Imperatore, che a Budapest è oggetto di calorose ovazioni è definitivamente fissata per il 31 maggio. Al ritorno si recherà ad Ischl a non parteciperà alle feste per il suo ottantesimo compleanno.

Sono principiate le elezioni alla Dieta della Bosnia, che con fatto in curie separate per serbi, cattolici e musulmani.

Nessun incidente.

***

Nelle recenti elezioni si verificarono in Spagna violente dimostrazioni repubblicane, ma il Gabinetto Canalejas ha ristabilito la calma con sufficiente energia.

Le trattative fra la Spagna ed il Vaticano per introdurre modificazioni nel concordato circa le Congregazioni sono stazionarie.

***

La questione di Creta è sempre aperta ed è nuovamente oggetto di qualche preoccupazione.

Dopo il tumultuoso esodo dei deputati musulmani dall'assemblea nazionale, questa ha eletto il presidente, fatto il nuovo ufficio di governo e secretario ed è riuscito per tre voti Venizelos contro l'ascenate Mickelidakis.

Il nuovo Presidente, pure accentuando il desiderio dell'annessione alla Grecia, ha fatto dichiarazioni di deferenza verso le Potenze protettrici, ma i fatti non hanno corrisposto, giacchè malgrado la esplicita assicurazione presentata al Presidio dai Consoli delle Potenze, di astenersi i deputati musulmani senza pretenderne il giuramento di fedeltà a Re Giorgio, i deputati cristiani dell'assemblea negativamente e rinviarono il seguito delle sedute a 40 giorni di distanza.

Le Potenze intanto hanno trasmesso una Nota alla Porta confermando le *statu quo* e dichiarando nullo e senza effetto alcuno il giuramento di fedeltà prestato a Re Giorgio. Quest'ultimo conferirà a Londra personalmente coi Ministri inglese e francese degli esteri, ma una soluzione soddisfacente non apparisce ancora prossima.

— La rivolta albanese combattuta da Mahmud Chefket con maggiore abilità, non si è estesa, ma neppure può dirsi completamente domata.

Il Senato turco ha respinto la riforma voluta dalla Camera, che tendeva a rendervi la parte eleggibile.

***

Oggi hanno luogo nel Belgio le elezioni per il rinnovamento parziale della Camera. Sendono 83 deputati. I cattolici, che hanno soli 5 voti di maggioranza, lottano ugualmente per non perdere il potere di fronte al blocco liberale-socialista.

— L'annunzio dell'imminente annessione della Corea al Giappone ha suscitato, per quanto previste, vivaci discussioni nei tre paesi politicamente più interessati, cioè Russia, S. U. d'America e Cina, ma si afferma che il Giappone provvederà abilmente un accordo con gli interessati mediante concessioni economiche.

— La questione persiana mantiene tuttora un aspetto serio per le possibili divergenze, alle quali potrebbe dar luogo tra la Germania da una parte, la Russia e l'Inghilterra dall'altra.

Per fortuna i tre Governi sono molto più prudenti della stampa.

***

A Buenos-Ayres il Governo ha proclamato lo stato d'assedio per garantire l'esposizione contro partiti nemici, facilmente sfruttati nell'Argentina da elementi anarcoidi.

— Tra Perù, Cile ed Equatore si minacciano tutore conflitti che, nonostante le mediazioni, non sarà facile evitare.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Madrid**, 21 — La Regina Vittoria ha partorito alle 2,30 un bambino morto.

Le condizioni della Regina sono soddisfacentissime.

Madrid, 21. — Il Pres. del Consiglio è uscito dal palazzo reale alle 5 e parlando coi giornalisti ha insistito nel far osservare che la Regina ha passato la notte benissimo, poichè il parto è stato normale e cioè senza bisogno di alcuna operazione. I medici hanno assistito la Regina, mentre erano presenti l'infante Teresa, l'infante Carlos nonchè la moglie principessa Latisa.

Il Re che si trova a Londra, è tenuto al corrente minutamente dello stato della Regina, che non presenta le minime apprensioni.

(S) **Madrid**, 21. — Lo stato della Regina Vittoria è assai soddisfacente.

Tutti i membri della famiglia reale si sono recati questa mattina a fare visita alla Regina per prendere notizie della sua salute

(S) **Londra**, 21. — Il Re Alfonso ripartirà domani mattina per Madrid. Egli compierà il viaggio di ritorno il più rapidamente possibile.

(S) **Capetown**, 21. — Il generale Botha ha accettato l'incarico di formare il Gabinetto.

Atene, 21. — La Regina si è imbarcata sull'incrociatore russo « Tsesarevitch » ed è partita per Trieste, d'onde si recherà in Russia.

Vienna, 21. — Il Re di Svezia è partito a mezzogiorno per Monaco.

(S) **Santiago del Cile**, 21 — Il Presidente della Repubblica. Monti, è partito per Buenos-Ayres, per assistere alle feste dell'indipendenza argentina.

(S) **Londra**, 21. In una intervista accordata ad un pubblicista inglese, il Ministro degli esteri di Francia, sig. Pichon, ha dichiarato che ha con grande soddisfazione che può affermare come risultato della sua presenza a capo della Missione francese e dei colloqui da lui avuti con i membri del Governo inglese, la continuità che esiste nella politica e nei sentimenti delle due nazioni.

Il signor Pichon aggiunge: Il principio tradizionale di unione cordiale che noi esprimiamo colla frase amichevole: « Il Re è morto, viva il Re », non è incompatibile colle leggi della democrazia repubblicana, nè esiste in Francia una corrente che è al disopra dei partiti, ed è la continuità delle vedute che ispirano l'azione diplomatica del nostro paese, intendendo in disparte ogni questione di personalità.

(S) **Londra**, 21. — Il Re del Belgio, il Re di Bulgaria ed il Ministro degli Esteri di Francia, Pichon, sono ripartiti stasera.

Il Re Giorgio si è recato alla stazione a salutarli e là ha ringraziati della parte presa al lutto dell'Inghilterra.

(S) **Parigi**, 21 — S. A. R. il Duca d'Aosta, proveniente dall'Inghilterra, è giunto stasera ed è ripartito alle 10,20 per l'Italia.

(S) **Topolitza**, 21 — Lo Czar ha diretto un cordialissimo dispaccio al Principe Nicola del Montenegro, annunciandogli che sarà padrino del secondo figlio del Principe Mirko.

Perù ed Equatore

(S) **Washington**, 21 — I Governi del Perù e dell'Equatore hanno accettato i buoni uffici dell'Argentina, degli Stati Uniti e del Brasile per la loro vertenza.

Russia e Finlandia.

(S) **Pietroburgo**, 21. Parlando di certi giudizi della stampa estera e delle petizioni pervenute alla Duma da più parti in favore della Finlandia, il presidente *Rouzo* dichiara che l'opinione pubblica dell'Europa occidentale non comprende le esigenze della convenienza internazionale ed esprime la convinzione che gli elementi dell'Europa occidentale che sono più maturi dal punto di vista politico protesteranno contro la mancanza di tatto di alcuni personaggi parlamentari che dimenticano che la Russia non permetterà mai in nessun caso a degli stranieri di ingerirsi nei suoi affari interni.

Il *Rossia* termina dicendo che i paladini stranieri della Finlandia rendono un cattivo servizio a questo paese, il quale non è uno Stato indipendente, ma soltanto una provincia privilegiata dell'Impero russo.

Le Potenze e la questione di Creta.

(S) **Vienna**, 21. — I giornali ricevono da Costantinopoli:

La stampa turca è molto eccitata in seguito alla dichiarazione di Venizelos circa l'esclusione dei musulmani dalla Camera cretese.

Il *Tanin* fa rilevare che è venuto il momento in cui i musulmani devono farsi giustizia da loro stessi. La flotta turca dovrebbe partire direttamente per la Baja di Suda per presentare un *ultimatum* ai ribelli cretesi. Il Muftì di Candia, che è fuggito a Smirne, ha domandato telegraficamente al Sultano di vigilare affinchè siano rispettati i diritti sovrani della Turchia. Inoltre ha diretto in nome dell'Unione musulmana di Creta un appello agli albanesi, nel quale si invitano ad accorrere in soccorso dei loro correligionari cretesi Il Muftì ha invitato un simile appello anche a tutti i *vilayets* turchi. Nell'isola di Rodi si cominciano a boicottare le merci greche.

(S) **Costantinopoli**, 21. La Porta sta preparando una nuova Nota da indirizzarsi alle Potenze protettrici dell'isola di Creta per ringraziarle delle dichiarazioni da esse fatte circa il giuramento prestato dall'assemblea nazionale cretese. La loro attenzione sul rifiuto dell'assemblea di ricevere i deputati musulmani e sul fatto che la popolazione musulmana manca di cadi, perchè questi si rifiutano di giurare fedeltà alla Grecia.

La Porta nella nuova Nota pregherà infine le Potenze di prorre riparo a questa situazione.

(S) **Costantinopoli**, 21. La Nota degli Ambasciatori delle Potenze protettrici dell'isola di Creta è stata accolta con soddisfazione dalla Porta, perchè riconosce l'interpretazione della Porta che non si tratta più nell'isola di Creta delle idee del 1905, ma di quelle convenute nel 1896, fra la Porta e le Potenze, allorchè furono ritirate dall'isola le truppe turche.

Secondo informazioni attinte nei circoli governativi prevale fra le Potenze protettrici l'opinione che sia giunto il momento di dare una soluzione definitiva alla questione cretese. Tale soluzione secondo il parere della Porta è possibile soltanto sopra la base di una larga autonomia.

La flotta turca è partita e dopo avere compiuto delle esercitazioni nel Mar di Marmara farà una crociera nell'Arcipelago.

(Queste notizie sull'*interpretazione dello statu quo*, ecc., vanno accolte con la dovuta riserva — non emanando dai circoli ufficiali. *N. d. D.*).

DA PARIGI

(Nostro ionogramma dello notte).

Parigi, 20, ore 24. — La stampa francese è unanime nel rilevare l'alto significato delle onoranze funebri che furono rese ieri a Pargi ad Edoardo VII.

Il *Temps* così conclude un articolo sulla grande manifestazione di ieri: « Il popolo inglese in queste onoranze solenni rese al suo Re, ha avuto una prova magnifica della simpatia e della stima che Edoardo VII godeva in Francia. Noi non ci fermeremo a rilevare in questa manifestazione quanta parte possa avere avuto la personalità del compianto Re; certo è che la Francia amava Edoardo VII perchè in lui, come già in Alessandro III, aveva trovato una giusta comprensione delle sue aspirazioni. La cattiva o buona fede delle politiche, lo schietto amore per la pace, tutte le altre doti del defunto Re, ispirarono alla Francia non solamente simpatia ma piena fiducia. Ed è più che giustificata la speranza che lo stesso indirizzo politico sia adottato dal successore ».

— Telegrafano da Bruxelles che oggi, aprendo il Congresso di colonizzazione, il presidente della Associazione internazionale per l'esplorazione si associasse alle mondiali manifestazioni di lutto che in questi giorni si svolgono per la morte di Edoardo VII. La proposta fu approvata all'unanimità.

Dopo la seduta inaugurale i congressisti si recarono a deporre una corona sulla tomba di Leopoldo II.

— La Sezione italiana della Soc'età femminista, presieduta dalla signora Bonnis, distinta scrittrice di origine italiana, in reso solenni onoranze alla illustre scrittrice italiana Grazia Deledda, che trovasi di passaggio a Parigi.

Erano presenti le più spiccate personalità del mondo artistico e letterario. Assisteva anche Gabriele D'Annunzio.

La signora Bonnis, con poche ma sentite parole, rilevò il valore di Grazia Deledda, la quale ringraziò commossa per la bella manifestazione di simpatia cui veniva fatta segno.

— Il successo dell'aviatore De Lesseps che nella sua splendida traversata della Manica in seredipano ha superato il *record* di Blériot, è salutato con generale compiacimento, come un nuovo trionfo dell'aviazione francese.

De Lesseps, tempo permettendolo, ripeterà il volo di ritorno domani.

PARLAMENTI ESTERI

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 21 — Il Governo ha presentato alla Duma un progetto di legge per lo stanziamento di undici milioni per la costruzione di caserme in Finlandia.

(S) **Pietroburgo**, 21. I Ministro della guerra ha presentato alla Duma il progetto relativo alla difesa dell'Impero.

PRUSSIA.

(S) **Berlino** 21 — *Camera dei Signori prussiana.* — Si approva in seconda lettura con 127 voti contro 82 il progetto di riforma elettorale.

I progressi dell'aeronautica

La brillantissima traversata della Manica, che l'aviatore francese De Lesseps — un bel nome davvero — ha compiuta ieri a 300 m. d'altezza da Calais a Dover, nonostante la nebbia, ci offre l'opportunità di riassumere uno studio interessante sui progressi dell'aeronautica dovuto al dott. Luigi Mariani, redattore della Rivista specialistica del Genio.

I dirigibili che sono stati alla testa dell'attuale movimento aeronautico sono i Lebaudy francesi.

Il primo dirigibile Lebaudy apparve verso il 1902 e compì una trentina di ascensioni nei pressi di Moisson con viaggi fino a 98 km.

Nel 1903 l'involucro venne rinforzato ed il 17 novembre eseguì il celebre viaggio di 62 km. da Moisson a Parigi. Il dirigibile si sfasciò due giorni dopo in una discesa a Chalais Meudon.

Seguono nel 1904-905 i due dirigibili *Jaune II* ed *Hl*, costruiti per conto del Ministero della guerra, dopo aver fatto da se il viaggio da Moisson al Campo di Chalons, 206 km.

Il Ministero ordina allora un certo numero di dirigibili ai fratelli Lebaudy e nel 1906 è costruito il *Patrie*, che si reca su Parigi direttamente. Nel 1907 fa il viaggio di 240 km. da Chalais a Verdun.

Ma nel novembre una panna del motore, costringendolo a prendere terra, fa da una buferta trasportato alla deriva e si perdette nell'Atlantico.

Venne pronto a sostituirlo con altro dirigibile identico, il *Republique*.

Recentemente la Francia aveva nei suoi *hangars* militari 3 dirigibili di questo tipo.

Oltre questi, in Francia sono stati studiati e costruiti altri dirigibili importati dalla Casa Astra di Parigi. Le prime prove ebbero luogo nell'agosto 1907, caratteristiche sono le forme dell'impalcato di questi dirigibili, dove, invece delle intelaiature rigide si trovano dei palloncini uniti all'involucro principale.

Il primo di questi palloni, la *Ville de Paris*, fece il 15 gennaio 1908 il viaggio di 260 km. da Sarrouville a Verdun.

Di questo tipo ne furono acquistati e costruiti altri; essi hanno cubature variabili dai 3000 ai 3700 m. c., un motore della forza da 75 a 135 cavalli e raggiungono una velocità da 40 a 45 km. all'ora.

A questi dirigibili vanno aggiunti i dipl, non militari. *Zodiac*, piccoli dirigibili da 700 a 1000 m. c., che permettono la pratica del turismo aereo senza spese colossali.

***

La Germania seguì immediatamente la Francia e l'ha quasi superata. La concezione tedesca si è concretata nei massicci e mastodontici *Zeppelin*, palloni ad involucro sostenuto da una intelaiatura metallica di cui la prima idea risale al nostro Padre Lana.

L'idea di questi dirigibili metallici è di realizzare un'aeronave capace di conservare la sua forma qualunque siano le variazioni della pressione del gas all'interno, sia per il forte peso immediato, sia per la fragilità nel caso di un urto, come per le difficoltà di gonfiamento e ripiegamento, nonchè per i pericoli di una elettrizzazione della massa metallica, non sono pratici.

Dal tipo *Zeppelin* si distaccano completamente i palloni, *Parseval* che non hanno nell'involucro alcuna parte rigida.

Questo tipo fu esperimentato per la prima volta nel 1906 a Tegel, sopra il campo di tiro di Berlino e nel 1907 compì alcuni notevoli viaggi sul Brandeburgo.

L'ascesa tedesca in stupiscono due di questi palloni che hanno preso parte alle ultime grandi manovre.

Ma il più caratteristico dirigibile tedesco è sempre lo *Zeppelin*.

Dopo di avere cambiato le vicende alle quali gli *Zeppelin* sono andati soggetti, l'autore constata che nel maggio 1909 percorse 1125 km. e nel luglio scese a Berlino, realizzando un *record* di percorso di 1500 km.

L'Italia viene terza. Alla Brigata specialisti gli studi sui dirigibili cominciarono nel 1905 per impulso del ten. Moris e gli studi com'è noto, si devono, ai capitani Crocco e Ricaldoni. Il nostro dirigibile è superiore ai congeneri esteri di eguale cubatura, per velocità, per qualità manovriere, sia in navigazione, sia quando si tratta di prender terra o partire.

L'idea più geniale fu di aver applicato allo studio della forma dei dirigibili una vasca analoga alla vasca Froude, impiegata dal Genio navale per lo studio degli scafi delle navi, dedicando, con la applicazione del principio di similitudine, gli sforzi che si cepiteano sul modellino nella vasca e che son posti in evidenza da opportuni strumenti registratori.

Caratteristica essenziale, che pone il nostro dirigibile alla testa di quelli di eguale cubatura costruiti all'estero, è la velocità propria. Notevole pure è la sua maggiore stabilità nel senso longitudinale.

Ultima

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Come si deve parlare in pubblico
Jacopo Lelli — Ulrico Hoepli, editore.

In un volume elegante sono raccolti i più svariati discorsi, pronunciati fra diverse epoche da uomini che furono maestri nell'arte, nella politica, nella storia, nell'educazione, nell'amministrazione del nostro paese.

Fra questi vi sono anche dei bellissimi, composti e creati dall'autore stesso.

Scorrendo quelle pagine si rivive negli entusiasmi del passato e si ritorna con la mente alle sante lotte combattute per la patria ed a quelle che ancora si agitano per la scienza e per il pensiero.

Parlamentari insigni - quali il Pissavini, il Torrana, il Negri, l'on. Cocco-Ortu e l'attuale Presidente del Consiglio, Luigi Luzzatti - hanno data maestra nobilissima ed altissima d'intelletto all'autore il quale seppe quindi con magistrale maestria ai prelati elevati e vibranti di sentimento patriottico. Non tutti i discorsi di salute, di ringraziamento o di augurio sono belli; ma sull'assieme di questa opera vi è un elemento di sana, solida ed efficace educazione civile per tutti gli italiani ed è una buona guida per coloro che vivono nella vita pubblica.

Grammatica italiana per la 3. classe elementare. Sabino Marola — Giuseppe Scipioni Ed. - Sulmona.

E' un piccolo libriccino — piccolo come le anime e le menti di coloro cui è dedicato — ma è pieno, semplice e pratico. Ha avuto il merito ottenente l'aiuto ai nostri minuscoli studiosi, perchè il metodo didattico è veramente individuale.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 21 contiene:

R. D. che a deroga del R. D. 28 gennaio 1910 stabilisce che i servizi della navigazione di Stato rimangano affidati all' Amm.ne delle ferrovie di Stato.

R. D. che stabilisce la somma da pagarsi dai volontari di un anno nel contrarre l'arruolamento nel corpo R. equipaggi.

R. D. che erige in Ente morale il Collegio di San Crisogono Martire in Roma e ne approva lo statuto.

Risultato del concorso a posti di volontario interprete nel Min. degli esteri.

Disposizioni nel personali dipendenti dal Min. di agr. ind. e comm., della poste e telegrafi e del tesoro.

×

R. Esercito — E' collocato in aspettativa il sottotenente Boeri Osvaldo del Reali Carabinieri per sopraggiunto dell'impiego.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Castellani Giuseppe al 29 fant., Mazzucchelli Luigi al cavalleggieri Saluzzo e Leopardi Francesco al 3 art. camp.; i tenenti Franzini Camillo al 3 alp. e Messina Giuseppe al 5 genio.

— Il capitano di fanteria Maggiore Magnino Giovanni è trasferito nell'arma di artiglieria e collocato contemporaneamente in aspettativa speciale.

×

R. Marina. — Il ten. macch. De Lorenzi Gius. è trasferito dal 1° al 8° dipart.

Al ten. colonnello commissario Scazaffia Gius. è stata affidata in reggenza della carica di direttore di commissario del 3° dipart.

Il cap. commissario Ralli Marcello è destinato alla dire one d'artigl. ed armam. del 1° dipartimento.

Il cap. commissario Dionisi Artuto passa all'ufficio contratti del 3° dip., in rimpiazzo del pari grado Brocchieri Ettore destinato alla direzione del commiss. di Taranto.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

⊕ (8) **Milano**, 21. Alle ore 23, in forma principesca è giunto S. A. R. il Duca di Genova, che si recherà domani a rappresentare S. M. il Re alla inaugurazione dell'ospedale Vittorio Emanuele a Carate Brianza e dell' Albergo Trivulzio a Milano.

— Nel Duomo con grande solennità furono oggi ordinati 72 sacerdoti, i quali celebreranno domani la prima messa.

Parecchi di loro sono destinati alle Missioni estere.

Torino, 21 — *(Pergomi)* - Per iniziativa del Club alpino domani un numeroso avrà luogo una gita a Signal Sismondo, altura situata a 2000 mestri di altezza in Val d'Aosta, per vedere la cometa di Halley.

Si prevede un grande concorso di gitanti.

— Ad Acsta, durante i lavori di imbiancamento di una casa sul Corso Vittorio Emanuele, si sfasciava un ponte da muratori. Due operai caddero ani sciciato.

Uno riportò lievi ferite, l'altro, certo Paillex Maurizio, è moribondo.

Torino, 21 (ore 15.10) — I giornali commentano favorevolmente la deliberazione di una finanziata sulla Cassa Pensioni.

La *Gazzetta del Popolo* augura che si risalga a molti altri addietro quando i governi fecero impiegati i capitali e se l'erogazione dei fondi fu corretta.

Dice poi che il denaro deve essere amministrato secondo gli statuti e non deve servire per le battaglie elettorali politiche od amministrative.

Il Momento augura che l'inchiesta sia pronta e completa.

— Oggi, coll'intervento del Duca di Genova e delle Autorità, ebbe luogo l'inaugurazione della Esposizione orticola, della Fiera dei fiori e della Mostra di apicoltura.

⊕ (8) **Venezia**, 21 — Questa sera alle ore 18.40, mentre l'industriale cav. Giovanni Stucky, di anni 63, proprietario dei molini alla Giudecca, scese dalla lancia, si diresse incontro al figlio Giancarlo verso la stazione ferroviaria, certo Giovanni Brunicra, di anni 33, facchino, si è slanciato contro di lui e lo ha colpito con un rasoio alla parte destra del collo recidendogli la carotide.

L'assassino fu inseguito dagli agenti ed arrestato.

Il cav. Stucky è stato trasportato negli Uffici del Commissariato della stazione, ma vi è giunto morto.

Il Proc. del Re ed il giudice istruttore sono subito giunti sul luogo ed hanno proceduto all'interrogatorio dell'arrestato.

Il fatto ha prodotto vive emozione.

Per la spedizione del Mille

⊕ (8) **Milano**. 21. Domani il Comitato Esecutivo della carovana nazionale commemorativa della spedizione dei Mille si trasferirà a Genova per la distribuzione delle tessere e per i preparativi dell'imbarco.

Il transatlantico *Sicilia*, che trovasi digià nel porto di Genova ha subito gli adattamenti speciali concordati colla *Navigazione Generale*.

I partecipanti alla gita vi troveranno il massimo *confort* possibile.

La partenza del *Sicilia* avrà luogo alle 12 del 25.

Italia Centrale.

Perugia, 21. ore 12.30 — Oggi sono stati spediti al Ministero degli Affari Esteri tre colli contenenti le carte politiche trovate nell'apparecchiamento del complotto on. Pompilj.

— Le carte - raccolte dal cav. Grimani impiegato al Ministero degli Esteri - sono numerosissime.

— I professori delle scuole secondarie si riuniranno oggi per eleggere due loro rappresentanti nella Giunta del Consiglio Sup. della P. I.

Risultarono eletti i proff. Pironi, docente nell'Istituto tecnico di Prato e il prof. Papa Leoni, insegnante nel Liceo di Napoli.

Italia Meridionale

⊕ **Napoli**, 21, ore 24. — Oggi nel Campo di Marte si svolse la seconda giornata di aviazione. Assistevano oltre 30,000 persone.

Kissel, allievo di Farman, fece un volo magnifico compiendo, a oltre 100 metri di altezza, sei giri intorno al Campo.

Fu invece disgraziato Busseu. Egli si era appena alzato sul suo monoplano a una decina di metri, quando, per un colpo di vento, fu precipitato al suolo. Il monoplano si frantumò. L'aviatore rimase illeso.

— Oggi la signora Adalgisa Basile, moglie del noto antiquario Cascena, fu derubata nella sua dimora, tale Amalia Serj, di Roma, della ingente somma di L. 35,000.

La Neri è stata arrestata ricevuta.

Taranto, 21. — *(Kardon)*. — I fruttivendoli Cao Gennaro e Mellone Angelo vennero stamane a lite per questioni di mestiere. Il Mellone aprì due colpi di rivoltella contro il Cao, il quale, ferito lieve, trasse il coltello e fari ripetutamente l'avversario, che venne trasportato in condizioni gravissime all'ospedale.

Nelle isole

Catania, 21 — A Militello ieri mentre il vescovo mons. De Bono accedeva nella chiesa parrocchiale di S. Nicolò alla visita prescritta, si divulgò improvvisamente la voce che il Castello, posto al sarebbe appropriato della biblioteca e di oggetti preziosi provenienti dai voti dei fedeli. Immediata fu la fuga di tutti.

In un attimo accorse furibondo numeroso popolo che, invadendo la sagrestia e mancando le campane a stormo, impreeava contro il vescovo, minacciando ogni sorta di violenze.

Accorsa prontamente la forza pubblica si tentò di sedare il tumulto, ma la folla scorrendo il vescovo lo fece segno ad ingiurie e violenze, senza persuaderesi che la diocesi era stata tolta loro.

Protestò dalla forza il vescovo potè uscire dalla chiesa accolto da un'immensa folla che fu abbandata dalla truppa per impedire che il prelato fosse fatto segno ad ulteriori offese.

Dopo ciò il vescovo potè portarsi al convento dei cappuccini ov'è alloggiato.

Provincia Romana

Albano, 21. — Dopo cinque giorni è stato ieri rinvenuto ancora vivo il vecchio ottuagenario Luigi Giannini, detto il *fascinaro*, trovato moribondo in una macchia presso Rocca di Papa.

Trasportato all'ospedale, moriva un'ora dopo.

Sul cadavere furono riscontrate scchiuzzi, contusioni, abrasioni in varie parti del corpo, da far ritenere che il poveretto sia stato ferocemente percosso.

L'autorità ha ordinato l'autopsia del cadavere.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri	commercio ferroviario	merci
—	19	—	—	—
Genova	maggio	1221	526	150
Venezia	»	435	120	76
Savona	»	300	77	53
Livorno	»	171	18	61
Spezia	»	117	78	21

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 22 maggio, con le sottoindicate stazioni:

Luisiana, Oceanic, Coppolic, Balacia, con Capo Mole e Palmaria.

Escursione ottomana in Italia.

(8) **Torino**, 21 — Stamani alle 8,25 la Missione ottomana, salutata alla stazione dalle autorità, è partita per Genova.

Nessun Rey ha ringraziato il Sindaco e il Prefetto si è recata in numerose vetture a Superga.

Samperdarena ove ha visitato le officine Ansaldo Armstrong e C. ricevuta dal cav. uff. Perrone, dal direttore e dagli ingegneri.

La Missione ha visitato tutti i reparti del grandioso stabilimento salutata simpaticamente dalle maestranze.

La visita ha durato circa due ore; quindi la Missione ha proseguito in vettura per Sestri Ponente ove ha visitato il cantiere Odero ricevuta dal direttore cav. Zanli, e dagli ingegneri.

La visita è stata lunga e minuziosa.

⊕ (8) **Genova**, 21. Gli escursionisti ottomani hanno diviato immediatamente nello stabilimento Ansaldi di Sestri Ponente la cerimoniale che si trova in e zione per conto del Governo turco.

Essi erano accompagnati dal direttore cav. Doglioni, dagli ingegneri Paffo, Segale e Biondi e dal capotecnico Traverso.

Gli escursionisti hanno visitato poscia le officine per la lavorazione delle lamiere, ricevuti dal sig. Giovanni Fossati e dall'ing. Canepa, direttore tecnico.

Alle 19 tutta la Missione si è riunita a un banchetto di 200 coperti offerto dal signori Odero, Ansaldo-Armstrong ai Mediterraneo di Pegli.

Allo *champagne* brindarono l'ing. Zanli, direttore tecnico del cantieri Odero, il comm. Santalena, Becker e altri, inneggiando alla prosperità ed all'amicizia dell'Italia e della Turchia.

Nessun Bey non intervenne perchè indisposto.

Dopo il banchetto gli escursionisti sono ripartiti per Genova.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 22 maggio 1910)—

	1906	1907	1908	1909	1910
	30[12	30[12	29[12	30[12	14[5	21[5
Parigi	23,62	22,45	22,85	28,50	25,12	26,57
Berlino	22,40	28,75	26,—	29,10	27,56	27,68
Vienna	17,40	27,35	26,60	28,50	26,50	26,—
Budapest	16,25	27,40	26,47	28,50	24,70	24,60
Londra	16,53	23,25	20,50	25,10	24,50	24,—
Berlino	15,58	22,90	20,75	20,50	24,86	22,22
Chicago	20,—	17,78	19,36	20,50	20,28	20,81
Odessa	14,07	—	20,10	—	18,06	—
Galata	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribassi di uedicesimi cuitià a Parigi, a Vienna, a Budapest ed a Londra; ebbero invece rialzi, ma non troppo sensibili, a Berlino, a New York ed a Chicago.

Secondo l'Farming-Gazette Trade-List il frumento disponibile in Europa il 15 maggio, sarebbe di cifra a 28,710,000 ettolitri, contro 24,882,000 del decorso anno alla stessa epoca.

Negli Stati Uniti d'America il frumento disponibile per la esportazione ascendeva, nel dì 14 maggio ad oltre 10 milioni e mezzo di ettolitri; invece, nel passato anno allo stesso tempo oltrepassava i 10 milioni 800 mila ettolitri.

Il frumento in mare con destinazione verso la Europa alla data 16 maggio si calcolava a 6,197,000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri due e litri 90): di cui 4,206,000 diretti per l'Inghilterra e 1,991,000 pel continente; mentre nel decorso anno ascendeva in complesso a quarters 5,807,000.

Informazioni ufficiali da New York recano che i frumenti negli Stati Uniti presentano aspetto soddisfacentissimo e si prevede che dai i ribassi di prezzo, che certamente si verificheranno, si potrà effettuare una vistosa esportazione in concorrenza di altri paesi.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di grano si mostrarono qua e là più o meno animati, la derratta offerta fu discretamente abbondante, ma gli affari, con troppo numerosi.

I prezzi, invariati, si aggirarono fra L. 27,75 e L. 28,85 il quintale, per grani nostrani ed interne alle L. 29 per quelli esteri.

TOSSE OSTINATA (Vedi avviso 4. pag.)

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisioni del 21 maggio.*

Valenti Luigi ed altri c. provincia di Roma, per assunti. dell'impugnazione relativa al rifiuto del certificato chiesto dagli infermieri del manicomio per effettuare la cessione del quinto - Accolto. Pellecchi, estensore.

Gatti Massimi Garibaldi c. Ministero P. L. per annul. provvedimento relativo alla nomina del ricorrente straordinario per l'insegnamento del francese, storia e geografia nella scuola tecnica « Manfredi » di Bologna - Richiesta di nuovi documenti. Cristofanetti, estensore.

Provincia di Genova c. Prefetto di Genova e ferrovie dello Stato, per annul. provvedimento che dichiarò esecutivo il piano delle opere necessarie per ampliamento stazione Arenzano - Rigettato. Pellecchi, estensore.

Bertucci Temistocle c. Min. agricoltura, per annullamento R. D. relativo a nomina del dott. Matteo Mariani ad assistente di III classe nell'Ispettorato di frutticoltura. Scoppino, Cristofanetti est.

Sittoretti Carlo ed altri c. Min. Poste e Telegr., per annull. provv-dimento con cui non fu ricostituita la commissione di esame di concorso nominata alunni di III classe. — Rigettato. Pitscheris estensore.

Longhi Francesco e. Min. G, e G. (Fondo culto) e Albicini Giovanni Maria, per annull. provvedimento dei segretari di V. classe. — Inammissibile. Corso estensore.

Giacalone-Patti Alberto c. Min. P. I. e Comune di Trapani, per sospensione R. D. relativo alla assegno dovutogli quale direttore didattico delle scuole di Trapani. — Rigettato- Pellecchi est.

Scienze e Lettere

La Cometa di Halley.

Nel *Matin* di Parigi troviamo l'interessante resoconto di una conversazione che uno corrispondente di Roma, pr. di Carini, ha avuto con l'illustre direttore del nostro Osservatorio prof. Millosevich.

Luogo, collega avendo chiesto al prof. Millosevich le ragioni per le quali non avrebbe avuto luogo l'incontro fra la Terra e la Cometa, ebba questa risposta:

« Lunghi e molteplici calcoli, al quali credo aver potuto dare una precisione sufficiente, mi hanno permesso di constatare che la coda della Cometa non si terrà esattamente sul piano prolungamento della linea che dal sole va alla Cometa, ma, al contrario, questa linea forma con l'asse della coda un angolo bensì molto acuto, ma sufficiente per impedire alla coda d'incontrare la Terra. I miei calcoli, del resto, concordano quasi esattamente con quelli compiuti dall'Osservatorio di Parigi.

Debbo dunque conchiudere, chiese il pr. di Carini, che voi dividete l'opinione dell'abbate Moreux, esposta dal *Matin* nel n. dal 16 maggio ?

— Ho risposto il prof. Millosevich. L'abbate Moreux attribuisce il mancato incontro del nostro pianeta con la Cometa al fenomeno risultante dall'osservazione della curva della coda cometaria, anlezione a sostenere, ma nel piano della sua orbita. Invece, secondo i miei calcoli, questa coda non si trova esattamente nel piano dell'orbita, ma forma con questo piano l'angolo di cui vi ho parlato. Io aveva, dunque da compiti giorni la convinzione che l'incontro non avrebbe luogo. Ho diedi l'annuncio per consiglio di amici i quali pensavano che tale affidamento coadiuvato avrebbe calmare le inquietudini di una parte del pubblico.

Le osservazioni di questa notte — continuò il prof. Millosevich — hanno confermato la mia teoria. Se l'asse della coda si fosse trovato, come erasi presunnuntato, sul prolungamento esatto di una linea ideale distesa dal sole alla cometa, la coda avrebbe dovuto essere assolutamente invisibile al momento in cui anche la terra passava per il prolungamento di questa linea, poichè si sarebbe essa pure trovata nella linea della coda.

Invece io potuto esaminare molto bene la coda un po'prima del levar del sole. Era visibile fra l'est e il sud dell'orizzonte di Roma.

Partendo da questo orizzonte con il quale faccio un angolo di cui non posso, in questo momento, senza consultare le mie note, precisare il grado, ma che può stimarsi a 45°, la sua lunghezza era di 30 milioni di km. circa, e copriva un arco di 90° circa sopra una lunghezza di 4° a 6°. Passando nella parte inferiore del *Pegaso*, si allungava sino all'*Aquila*.

Il risultato della cometa era in quel momento al disotto dell'orizzonte, quando avrebbe dovuto esser l'aurora, la coda, che era essati poco luminosa, scomparve.

Quando il sole ascese sull'orizzonte, cercai invano con l'aiuto de' miei strumenti, al di là superficie del disco solare, la macchia oscura che avrebbe dovuto segnare il punto ove trovavasi la cometa. Il mio strumento, dotato di una buona vista, non potè nemmeno lei distinguerla. Ho dunque avuto la questa invisibilità che la materia di cui si compone è grossa e è composta di particelle solide o liquide talmente tenui e rade da essere interottere in modo percettibile la luce solare.

Tuttavia, per potere, con una assoluta certezza, affermare questa invisibilità della cometa sul disco solare, mi sarebbe stato necessario di conoscere il fenomeno con l'aiuto di uno spettro-oliografo. Manon ne ho a mia disposizione. Ne possiede uno — in Italia — il solo Osservatorio di Catania.

« Nel settembre 1882, all'Osservatorio del Capo di Buona Speranza, un astronomo potè osservare una cometa durante il suo passaggio sul disco solare. Nemmeno lui notò alcuna macchia sulla superficie luminosa.

Se, mercè gli apparecchi così potenti e i nuovi mezzi di cui attualmente dispeniamo, il nucleo della cometa è rimasto stamane invisibile sul disco solare, abbiamo certamente compiuto una delle constatazioni più importanti, alle quali potrà dar luogo il passaggio della cometa di Halley nei nostri paraggi.

Esposizioni e Congressi

Congresso regionale sanitario.

(8) **Foggia**, 21. — Alle ore 11,25 è giunto il Sottosegretario di stato all'Agricoltura, on. Luciani, per assistere alla inaugurazione del I Congresso sanitario regionale, in rappresentanza del Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, e dell'on. Ministro Raineri.

Lo Luciani, salutato alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco di Foggia, da tutte le Autorità, da Comuni delle Provincie di Bari, di Lecce e di Capitanata, dalle autorità e da numerosa folla plaudente, si recò nella sala del municipio, dove, a cento alla Prefettura, dove avranno le presentazioni.

Subito dopo, al teatro Dauno, fu inaugurato il Congresso, presenti 400 congressisti.

Il discorso inaugurale pronunciato dall'on. Luciani fu salutato dalle vive acclamazioni dell'assemblea.

Alle 15 l'on. Luciani visiterà la scuola professionale « Saverio Altamura » ed altri istituti cittadini.

Stasera la deputazione provinciale gli offrirà un banchetto. La città è festante.

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto per invitare la cittadinanza a festeggiare il benemerito rappresentante del Governo.

Congresso pei servizi municipalizzati

(8) **Verona**, 21. — Al Municipio, in presenza delle Autorità, cittadine, fu inaugurato il I Congresso dei servizi municipalizzati.

Erano rappresentati i Municipi di Roma, Milano, Firenze, Parma, Mantova, di altre città italiane e di Ginevra.

Il Sindaco ha portato il saluto ai congressisti il saluto della città ed il comm. della Prefettura, cav. Procaccia, quello del Governo.

Monumentalizzi, rappresentante il Municipio di Roma, ha portato il saluto della capitale, invitando a tenere il II Congresso in Roma.

L'avv. Calderini, il prof. Ginati di Firenze ed il prof. Edgardi Filippo di Ginevra hanno pure pronunziato brevi discorsi e quindi il segr. lag. Vittorio Ghedini ha dato lettura di numerosissime adesioni, fra cui quelle del Pres. del Consiglio, on. Luzzatti, del Ministro Raineri, di vari deputati e molti Municipi.

Vennero nominati per acclamazione pres. onorario del Congresso il Sindaco di Verona e presidente effettivo l'on. Scalori di Mantova.

Il Congresso ha quindi iniziato i lavori.

Drammi di terra e di mare

Il mal tempo

(8) **Gran**, 21 — Pioggia torrenziali si sono scatenate sulla valle della Rasb, nella Stiria settentrionale.

Parecchie baracche ove alloggiavano famiglie di operai sono state portate via dalle acque.

Sono stati rinvenuti finora quattro cadaveri. Sedici altre persone sono scomparse.

(8) **Parigi**, 21 — Un violento uragano, accompagnato da tita grandine, ha danneggiato grandemente i raccolti ad Essonnevck, deve sono pure cadati numerosi fulmini che hanno incendiato parecchie fattorie.

Anche a Nantes, Montremont, Lens sono stagnati uragani ed incendi prodotti da fulmini.

(8) **Graz**, 21. Ulteriori notizie sulle pioggie torrenziali nella vallata del Rasb dicono che finora sono stati rinvenuti 16 cadaveri. Mancano altre sette persone.

I danni sono enormi.

TEATRI ed ARTE

Scuola Nazionale di musica - Roma — Oggi, alle ore 17, 67° esercitazione di classe. Vi prende parte la Scuola di pianoforte della maestra Giuseppina Amalfetti.

×

Antiteatro Corea — Oggi, domenica 22 maggio, alle 17, 7° concerto orchestrale diretto da *Pietro Mascagni*.

Verrà svolto il seguente programma:

1° Mascagni - *Le Maschere* - Ouverture
2° Brahms - II° Sinfonia
allegro non troppo
adagio non troppo
allegretto grazioso (quasi andantino)
allegro con spirito
3° R. Strauss - Serenata
4° Grieg - Danze norvegiane
allegro marcato
allegretto tranquillo e grazioso
allegro molto
5° Wagner - *I Maestri Cantori* - Preludio

Per il presente concerto è valido il biglietto N. 40 del libretti a serie.

×

Arte. — A Berlino è incominciata la vendita all'asta della celebre collezione del barone von Lonza di Praga.

Ecco alcuni pressi:

Piccola lastra smaltata « L'Adorazione dei pastori », lavoro italiano del XVI secolo, 4500 fr.

Altra lastra, lavoro francese della seconda metà del XVI secolo, 5250.

Due piccoli ritratti-medaglioni, lavoro francese principio del XVII secolo, 5500.

« San Girolamo », lavoro italiano fine del XV secolo, 6125.

Due lastre rettangolari in rame smaltato, lavoro italiano del XVI secolo, 2750.

Smalto di Piero Raymond, metà del XVI secolo, 6875.

Due lastre smaltate di Jean Perricand, XVI secolo « La Vergine e Crocifissione », 56250.

Grande lastra smalto su rame di Monvearan, Limoges, seconda metà del XV secolo, 85,000.

Reliquario in oro e smalto fine del XII secolo, oggetto veramente raro, 151,250.

Il monumento a Giuseppe Giacosa.

(8) **Milano**, 21 — Alle 14 fu inaugurato ai Giardini pubblici il monumento a Giuseppe Giacosa, opera dello scultore Secchi.

Alla cerimonia ebbe carattere solenne. Presenziavano il Sindaco, il Prefetto, le altre Autorità, molte notabilità cittadine, le rappresentanze della città degli autori, delle Associazioni artistiche e letterarie, numerosi amici ed ammiratori di Giuseppe Giacosa e molte signore.

Il Presidente dell'Accademia scientifica letteraria comm. Novati pronunciò il discorso inaugurale, vivamente applaudito.

Parlarono poi il Sindaco che fece deporre sul monumento una splendida corona, il Prefetto ed il Presidente del Comitato, Arrigo Boito.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Appello – Prima Sezione Civile.

La causa per i disavanzi degli istituti di previdenza ferroviari.

E' noto come nella controversia relativa ai disavanzi delle Casse pensioni ferroviarie il Collegio degli Arbitri, di cui facevano parte eminenti magistrati e giuristi, ritenne le Società ferroviarie esenti da ogni responsabilità per indempienza contrattuale in ordine all'equilibrio delle Casse stesse.

Come per legge, il Ministero dei LL. PP., ha ricorso alla Corte di Appello di Roma, la quale ha ieri pubblicata una sentenza che si può dire interlocutoria, della quale diamo integralmente il dispositivo:

« La Corte, sospesa ogni pronunzia definitiva nomina a perito l'ing. Cesare Saldini del Politecnico di Milano, l'on. prof. Carlo Ferraris e il professore Rodolfo Bentli della facoltà di ingegneria di Roma, perchè tenuti presenti gli atti e documenti della causa e le considerazioni che precedono, e tutte le parti in causa dedotti, esaminino e riferiscano se, avuto riguardo ai dati statistici e demografici esistenti e noti nel 1885, cioè all'epoca delle convenzioni ferroviarie, le parti contraenti abbiano potuto ragionevolmente di conoscere le condizioni necessarie per assicurare lo equilibrio delle Casse e di prevedere che i mezzi di cui avrebbero potuto disporre, ferma rimanendo la cifra di contributo della Società del 5 per cento, di stipendi e pur ritoccando nei limiti del possibile la misura delle ritenute o quella delle pensioni non potevano bastare allo scopo » Spese riservate ».

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — *Cicinelli Giuseppe*, mobili in 3 rasseti.

Fallimento di stanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 13,14, passivo L. 25,554,55.

Giudice delegato avv. Giacomo Carretto.

Fallimento dichiarato ieri.

Prima adunanza dei creditori 7 giugno. — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 7 giugno. Chiusura 9 luglio.

Vitali Eugenio, negozi alimentari, via P. Umberto Num. 30a. Fallimento dichiarato di ufficio.

Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio rag. Luigi De Rinzo, via Nomentana n. 13.

Prima adunanza dei creditori 7 giugno. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 19 giugno. Chiusura 9 luglio.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Società C. Caporossi & C.*, intagliatori in legni di mezzi di costruzione, via Porta Angelica n. 29.

Omologato il concordato concluso il 13 aprile u. s. Accordati i benefici di legge.

All'avv. Virginio Jemmoni, per l'opera prestata al fallimento come curatore, liquidate 10,000 lire.

CONCORDATO APPROVATO — *Gallotelli Giulio*, ottonaio, vicolo della Cancellata n. 18.

Concluso il concordato al 40 per cento pagabili in tre annualità il concordato medesimo.

Rimane aperto al concordato 73 creditori per L. 14,840.38

Scade il 24 giugno successivo per lire 16,851.11.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — *A. Ferranti*, generi coloniali, viale P. Margherita n. 19.

Per il 28 maggio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato del 15 per cento pagabile appena omologato il concordato.

Osservazioni sulla cura e profilassi della malaria

Il prof. L. Ferrannini, della III Clinica di Napoli, ha voluto indagare quale azione eserciti la chinizzazione lenta e protratta sullo stato anatomico e funzionale del rene, e dalle accurate ricerche fatte l'A. si crede autorizzato a concludere, in riferire come, che in seguito ad un lungo periodo di profilassi chinica si producono sempre delle lesioni interstiziali e degenerative del rene non gravi, certo non del tutto trascurabili; e che queste alterazioni possono certamente diventare più gravi ed indefinibili quando la profilassi chinizzica è ogni anno e per parecchi mesi ripetuta.

E' quindi da una delle tante ragioni che hanno indotto i più autorevoli scienziati a preferire nella lotta contro la malaria la cura *fino a guarigione* accertata del malarici, piuttiacè che una chinizzazione prolungata per tanti mesi e per vari anni sia allo stato dei fatti che anche all'atto pratico una tale profilassi è impossibile su vasta scala.

Si può sperperare una grande quantità di chinino, si può fare un grande impulso a questa industria statale, ma non si potrà mai dire che si farà una lotta seria contro l'infezione malarica, contro le infezioni secondarie, ostinate non si può nè si deve affidarci ad una sola.

Bisogna aggiungere l'organismo e i globuli rossi del sangue contro il microscopico nemico e perciò sono sempre preferibili quei preparati che, come le pillole Esanofele del Bisleri e Milano, o l'Esanofelina — se si tratta di bambini — servitano un'azione curativa e ricostituente al tempo stesso.

SPORTS

Brillante traversata della Manica in aeroplano.

⊕ (8) **Calais**, 21. Da Lessepa è partito alle 3 1/2 in aeroplano per traversare la Manica. Si è innalzato subito a circa 600 metri. Il tempo è magnifico: soffia una leggiera brezza.

⊕ (8) **Dover**, 21. Lessepa ha effettuato la traversata in 36 minuti, tra una fitta nebbia.

Giunto al di sopra della scogliera ha preso terra Hleriot, ha voltato a sinistra, volando al di sopra della batteria di Langdon in direzione di Saint-Margaret's ed ha preso terra alle 4.17 presso la fattoria di Wanston Court, a circa tre miglia all'est di Dover e ad un miglio dalla costa.

Lessepa prese terra facilmente, con una manovra elegante. Nel punto in cui è disceso si trovano tre sole persone.

La controtorpedigliera *Escopetie* seguiva durante la traversata l'aviatore.

Subito dopo aver preso terra, Lessepa ispezionò il suo aeroplano, avendo intenzione di compiere nuovamente la traversata della Manica stasera o domattina.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 22 Maggio 1910 — Trinità
Leva il sole alle 4.40 m. — Tramonta alle 7.57 s.
Entra in città alle 5.57 s. — Tramonta alle 8.30
L'Ave Maria suona alle ore 20.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 21 Maggio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	4.7	1/2 coper.	Nizza	13.4	nebbioso
Amburgo	16.8	sereno	Zurigo	17.2	3/4 coper.
Vienna	16.4	1/4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	11.0	coperto	Malta	16.5	1/4 coper.
Parigi	16.0	sereno	Palermo	19.2	coperto

In Italia

CITTA'	GRADI	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	17.0	coperto	calmo	21.8	16.5
Torino	14.8	coperto	—	20.2	14.2
Alessan.	16.0	1/2 coperto	—	20.0	14.7
Venezia	16.9	1/2 coperto	calmo	20.2	13.2
Bologna	13.6	1/4 coperto	—	23.2	12.2
Ravenna	17.8	sereno	—	20.4	13.2
Ancona	20.8	1/2 coperto	calmo	24.2	13.2
Firenze	18.0	coperto	—	27.7	13.—
Roma	20.0	1/2 coperto	—	23.8	14.0
Bari	19.0	coperto	calmo	27.0	14.7
Napoli	16.8	coperto	calmo	22.7	15.3
Cagliari	17.2	coperto	—	20.0	10.2
Tirolo	12.0	nebbioso	—	21.0	10.2
Palermo	19.2	sereno	calmo	23.7	15.—
Messina	18.0	sereno	calmo	24.6	12.—
Cagliari	14.2	sereno	leg. mosso	22.0	10.0

Probabilità, venti deboli o moderati varii; cielo qualche temporale sull'Italia superiore.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0° al livello del mare. L'altezza della stazione è di 50.63. Barometro a mezzodì 752.8. Termometro centigr. massimo all'aperto 23.6°. Minimo 13.0°.
Umidità relativa 45 saccitata. 10.57. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo 8/8 nuvolo.

Acrostico.

8. Figlio di Saturno.
5. Animal stupido.
4. Ultimo termine.
6. Lo sono i cavalli.
4. Stranio all'imparato.
5. Ondina italiana.
— Chiomate e fulgido.

Spiegazione del precedente pensierogramma
SILE-NO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 19 maggio 1910.
Nati 38 cui maschi 22 e femmine 16.
Morti di cui quali 13 sotto i 7 anni

Morti

Giuliani Armando di Giuseppe e Accoppati, 20 mesi, cal Venturini Gaetano fu Giovanni Rimini 68 faleg. salute Bonilli Amata di Giuseppe e Cecchetti 24 cong Carosi Antonucci Liberata fu Donato Alfedena 57 cas Mandi Mancucci Anna fu Paolo Iesi 86 ved Cappuccini Golatini Rosa fu Giuseppe Roma 76 cas Pensioni Ferrari Giuseppe fu Biagio Olevano di carrez. cas Carsana Italia di Riccardo Roma 1 Morelli Mariano fu Vincenzo Terni 76 pens. cas Corati Carolina fu Giuseppe Vienna 68 cas Possessori De Simoni Margherita Cinisio Romano 75 ved. Cimeri Vai Vincenzo fu Antonio Roma 67 pens. ved Marcelli Elena fu Francesco Roma 66 cons de Dominicis Piccirilli Fortunato fu Paolo Roma 70 scalp. ved

REGIO LOTTO.

Estrazione del 21 Maggio 1910.

BARI.	88	86	5	58	51
FIRENZE.	39	61	86	12	72
MILANO .	80	37	29	36	42
NAPOLI .	61	31	11	12	37
PALERMO .	37	80	31	64	38
ROMA . .	59	46	76	18	33
TORINO .	30	64	17	75	29
VENEZIA.	18	34	27	82	8

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 24 maggio 1910 — La 2ª *Castella* vende
Gli oggetti d'oro impegnati il 29 giugno 1909.
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 16 luglio 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3,50 0/0

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

sed. 21 maggio. - Pres. **Marcora** - Ore 14.5

INTERROGAZIONI.

Per la stazione di Carrara.

De Seta (LL. PP.) all'on. Eugenio Chiesa che raccomanda l'ampliamento della stazione di Carrara, dichiara essere in corso i relativi studi.

Intanto si procede alle relative espropriazioni.

Chiesa Eugenio non è soddisfatto ed insiste sul carattere di urgenza di quei lavori.

Per la stazione di Massa.

De Seta, allo stesso on. Chiesa Eugenio, circa la deficienza di marciapiedi alla stazione di Massa, risponde che l'Amministrazione ferroviaria ha assicurato essersi provveduto già.

Chiesa Eugenio. Sono finora promesse e chiede che ci passi ai fatti.

Per la stazione di San Damiano.

De Seta, all'on. Gazelli, che raccomanda la sistemazione della staz. di S. Damiano d'Asti, dice che si porrà mano ai lavori non appena che si sia provveduto alle necessarie espropriazioni.

Gazelli, segnala la necessità di eseguire i lavori più urgenti, per i quali non occorrono espropriazioni.

Per la stazione di Motta.

De Seta, all'on. Buccelli, che chiede notizie, a suo volto, dello stato dei lavori di ampliamento della stazione di Motta di Costigliole, dichiara essere allo studio il progetto tecnico ed intanto approntarsi gli atti per le espropriazioni.

Buccelli lamenta che alle promesse non seguano i fatti.

Per il nostro patrimonio artistico.

Teso (istruzione) all'on. **Mosca Tommaso**, che lamenta lo stato di abbandono nel quale si lasciano gli importanti monumenti sanitici di « Bovianum vetus », presso Pietrabbondante, dichiara che se la prorogazione degli scavi fu sospesa, si provvide tuttavia a tutelare la conservazione di quegli avanzi, ed assicura, inoltre, che presto saranno ripristinate quelle indagini archeologicamente così importanti.

Mosca Tommaso si augura che prontamente si riprendano gli scavi.

Per la cilindratura delle strade.

De Seta (LL. PP.) all'on. Berti che invoca la applicazione del sistema della cilindratura a vapore, per le strade ungheresi, risponde la dichiarazione già fatta altra volta, che una Commissione tecnica studia l'importante argomento.

Berti confida che il Governo si persuaderà dell'opportunità di adottare il sistema della cilindratura a vapore.

Per gli impiegati delle imposte.

Facta (Finanze) all'on. Rouchetti che chiede di conoscere gli intendimenti del Ministero circa i desiderî manifestati dagli impiegati delle imposte dirette, risponde che sebbene il personale delle imposte sia stato recentemente migliorato, pure dopo la legge sullo stato economico degli impiegati, le sue condizioni sono rimaste inferiori a quelle di altre categorie di funzionari; riconosce giusto, pertanto, che si eliminino queste sperequazioni; ed a tale concetto ispirerà i provvedimenti che si propone di studiare in favore di questo benemerito personale.

Rouchetti ringrazia, rilevando come gli impiegati delle imposte abbiano diritto, non solo allo esecutivo, ma anche di concetto, e reclama grandi servizi allo Stato.

Contro le cavallette.

Si approva senza discussione il disegno di legge provvedenti a favore delle Provincie invase dalle cavallette, con un articolo aggiuntivo proposto dal deputati Pala e Congiu, col quale si stabilisce che la legge entrerà in vigore il giorno stesso della sua promulgazione.

Nuovi disegni di legge.

Facta (Finanze) presenta i seguenti progetti:

Conversione in legge dei RR. DD. 14 aprile 1910 17 aprile 1910, per modificazioni alla tariffa dei dazi doganali ed ai relativi trattati.

Proroga al 31 dicembre 1910 dei poteri speciali conferiti al Governo del Re in materia di tariffe doganali.

BILANCIO DELLA GUERRA.

Molina lamenta che i provvedimenti presi a favore dell'arma di artiglieria, sebbene inadeguati alle esigenze dell'esercito, non siano stati estesi gli ufficiali del genio.

Il corpo del genio militare è oggi in deficienza di oltre 50 ufficiali sull'organico stabilito dalla legge: tanto che si deve provvedere alla meglio lichiamo in servizio gli ufficiali già collocati a posizione ausiliaria, o ricorrendo, pei gradi superiori, ad ufficiali di altre armi.

Ciò dipende dal fatto che, date le misere condizioni della loro carriera, gli ufficiali del genio trovano collocamento rimunerativo presso l'industria privata.

Suggerisce alcuni provvedimenti per evitare all'arma del genio una morte lenta ed ingloriosa: fra questi, la specializzazione dei gradi superiori, come si è fatto per l'artiglieria.

Raccomanda che sia riveduta la legge detta dei quindici anni nel senso di eliminare alcune sperequazioni che, quantunque piccole, sono motivo di malcontento nelle file dell'esercito.

Raccomanda poi di migliorare le condizioni di carriera dei funzionari civili dipendenti dal dicastero della guerra; e di studiare l'abolizione del vincolo dotale per il matrimonio dei militari. Approvazioni).

Scellingo. Richiama l'attenzione dell'on. Ministro sulla necessità di combattere il tracoma che toglie all'esercito nazionale numerosi e validi elementi. (Bene!)

Congiu. Sostiene la necessità di riordinare i depositi di allevamento dei cavalli in modo da renderne più economico il funzionamento ed in epoca provvedimenti per migliorare la produzione equina italiana in genere e sarda in ispecie. (Approvazioni).

Ciacci, accennando al costo eccessivo dei cavalli del nostro esercito, ritiene che la causa di ciò risieda nella cattiva scelta delle stazioni di allevamento.

Constata che i migliori risultati si ebbero dal deposito di Grosseto.

Vorrebbe questi depositi affidati ad un personale competente in agraria ed in zootecnica.

Raccomanda infine al Ministro le sorti degli agenti di campagna, addetti a questi depositi, ai quali ingiustamente furono soppresse le tradizionali gratificazioni. (Bene!)

Chiesa E. dichiara di occuparsi del regno dell'aria e del regno dei cieli, e cioè dell'aviazione e dell'infiltrazione clericale nell'esercito.

Accenna al rapido incremento della aviazione, ai grandi progressi dovuti agli studi dei nostri benemeriti militari.

Solo non vorrebbe che tali invenzioni fossero brevettate al nome di alcuno di loro e siano pubblicate effetto del brevetto.

Si tratta di invenzioni che interessano lo Stato, che sono fatte nelle sue officine, che debbono rimanere in proprietà dello Stato, salvo le indennità da pagarsi agli inventori.

Ciò è tanto più necessario, quando pensiamo al rapido incremento della aviazione all'estero.

Crede poi che converrebbe affidarla all'industria privata, osservando i cantieri di Stato alle mere esperienze.

Espone il concetto che le invenzioni, delle quali siano autori ufficiali dell'esercito, debbono rimanere in potestà dell'Amm. della Guerra.

Deplora poi che l'esercito sia intervenuto ufficialmente a cerimonie religiose e che i nostri ufficiali abbiano talvolta colla loro autorità confermato miracoli di sacrestia.

Richiama infine l'attenzione del Governo sulla frequenza dei soldati nei ricreatori clericali di Roma. Afferma che in uno di questi ricreatori, quello dei padri alfonsini, convengono numerosissimi granatieri, i quali alla domenica sopra la divisa indossano la sopravveste e la cotta e servono la messa. Un altro di tali ricreatori, annesso alla chiesa di S. Giovacchino, è specialmente frequentato dagli allievi carabinieri, ed ivi l'ostensorio — che è stato visto a penetrarvi — ha trovato anch qualche ufficiale.

Rileva i pericoli di queste infiltrazioni clericale nell'esercito ed invoca dal Ministro Spingardi una azione energica atta a scongiurarli. (Approvazione all'estrema).

Aprile chiede che sia attuata la proposta della Commissione d'inchiesta sull'esercito riunitre alla abolizione del vincolo dotale per gli ufficiali ed invoca dal Governo una risposta concreta.

Pala invita il Governo a porre i regolamenti dell'arma del RR. CC. e gli altri regolamenti militari in armonia con i sentimenti moderni e colle moderna legislazione.

Di Saluzzo si interessa della artiglieria e desidera sapere dal Ministro quali decisioni abbia preso la Commissione incaricata di studiare la questione relativa alla trasformazione del materiale rigido in materiale da deformazione.

Crede pure che si debbano prendere provvedimenti perchè le chiamate in servizio degli ufficiali di complemento siano proficue e non riescano vane come ora avviene.

Domanda poi al ministro se non crede opportuno destinare gli ufficiali in sopranumero ai reggimenti di fanteria e specialmente agli alpini.

Raccomanda infine che la fadenda agli insegnanti delle scuole militari sia gradnata alla importanza della materia.

Presentazione di relazioni

Pantano presenta la relazione al disegno di legge sui provvedimenti marittimi.

Chiesa. Avremmo preferito un altro relatore.

Di Rovasenda presenta la relazione al disegno di legge per l'epurazione del personale della Minerva.

Mazzitelli chiede la parola per fatto personale. L'on. Chiesa, parlando della infiltrazione religiosa nell'esercito ha letto alcune righe di una circolare da lui inviata ai comandanti di Divisione, ma l'ha letta così frammentariamente da avisarne e falsarne completamentamente il significato.

Il generale Mazzitelli legge perciò tutta la circolare colla quale richiamava l'attenzione dei comandanti di divisione in frequenza dei soldati ai ricreatori e circoli clericali, ed affermava che tale frequenza era un sintomo che le mie di convegno fra i sottoufficiali e soldati non funzionasse nel modo desiderabile.

La lettura della circolare è *vivamente* approvata dalla Camera.

Beltrami. E' una circolare che fa onore a chi l'ha emanata.

Mazzitelli. L'on. Chiesa avrebbe potuto chiedermi la circolare per non falsarne il contenuto.

Chiesa. No falsarne: è una parola che io non tollero, e prego il Presidente di far mantenere la discussione in termini parlamentari.

Mazzitelli. Ed avrebbe, l'on. Chiesa, dovuto anche accertarsi del risultato che la circolare ha avuto; ed il risultato, glielo dico subito io, è stato che nessun soldato frequenta più quei circoli e quei ricreatori. (Approvazioni vivissime).

Chiesa, contrariamente ai consigli degli amici, replica per confermare che in quei ricreatori si fa la propaganda clericale, che i soldati continuano a frequentarli, e deplorare in ogni modo che la circolare del gen. Mazzitelli non sia stata comunicata ai soldati ecc.

La Camera rumoreggia e con evidenti segni di disapprovazione induce l'oratore a sedersi.

Votazioni

Presidente comunica i risultati della votazione. Tutti i progetti sono stati approvati: il bilancio di agricoltura ha avuto 202 voti favorevoli e 32 contrari.

La seduta è tolta alle 18.50.

Cose locali.

Congregazione di Carità.

Con un po' di ritardo — per forza maggiore — pubblichiamo il seguente elenco di erogazioni della beneficenza, nel primo quadrimestre del 1910, comunicatoci dalla Congregazione di Carità.

Beneficenza elemosiniera

A tutto il 30 aprile dell'anno corrente dal 9 Comparimenti della Congregazione di Carità di Roma furono erogate per i seguenti titoli:

Sussidi agli sfrattati, disoccupati, mancanti di letti etc.	L.	39,036.65
Sussidi a famiglie di civil condizione	»	4,547.—
Assegni periodici a invalide o a vedove	»	13,911.—
Sussidi ai mancanti del domicilio di soccorso	»	1,980.—
Sussidi riservati ai deputati della Congr.	»	1,604.—
In tutto	L.	57,078.65
Ai contadini poveri	»	1,601.—
Furono inoltre erogate	»	2,237.—
provenienti da diverse Opere pie		

Beneficenza sanitaria.

Soccorsi ai ammalati adulti — Domande accolte: Oggetti ortopedici 239 — Buoni di carne da gr. 300 558 — Buoni di latte da l/2 litro 587 — Sussidi in denaro 85.

Soccorsi a bambini malati:

	Entrati	Usciti guariti	Usciti morti
Casa di cura « Regina Margherita »	17	13	—
Ospedale « Bambin Gesù » sovvenzionato dalla Congr. di Carità	351	182	77
Infermeria « Soccorso e Lavoro » sovvenuto dalla Congregazione di Carità	26	16	—

Ambulatori Infantili:

Via Tiburtina: Sezione Medica N. 3592 - Ser. Chirurgica 2223.

Via delle Grazie: Ser. Med. N. 3334 - Ser. Chir. 1418 - Operazioni 15 - Apparecchi 21.

Oltre i medicinali è stato distribuito ai bambini più poveri e più bisognosi nell'Ambulatorio Infantile di via delle Grazie:

Olio di fegato di merluzzo	litri	121
Latte	»	389
Carne	kg.	60

Soccorsi per balialici:

	Domande Accolte	Domande Respinte
Bambini affidati a nutrici	115	94
Buoni di latte da 1/2 litro	714	206
Buoni di carne da gr. 300	138	119
Sussidi in denaro ai genitori	315	126
Madri allattanti ammesse alle Sale di refezione	77	33

Soccorsi alle gestanti: — Domande accolte:

Sala di Maternità « Savetti » 237 — Id. « Fanuzzi » 148 — Id. Asilo Materno « 66 — Id. « Clinica ostetrica » 125.

Ricoveri — *Ospizio Umberto I in S. Costanzo:*

Uomini esistenti al 1° gennaio	N.	201
entrati gennaio-aprile	»	26
usciti	»	11
Restano	N.	210
Donne esistenti al 1° gennaio	N.	121
entrate gennaio-aprile	»	7
uscite	»	10
Restano	N.	118

Minorenni ricoverati - Esistenti in diverse Istituzioni al 1° gennaio 1910 N. 139

Entrati dal 1° genn. al 30 aprile	»	2
Usciti » »	»	4
Restano	N.	137

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

Cronaca di Roma

Guifreniane. — Ieri mattina S. M. la Regina Elena si recò a visitare il Dispensatorio per le donne lattanti Augusta Balzani » in via Gaifiel.

Vaticana. — Ieri mattina S. S. ha ricevuto in separate udienze il cardinale vicario Respighi, il cardinale Cavicchioni, prefetto della Congregazione degli studi, mons. Pistrocani vescovo di Treviso, mons. Minana, già rettore del Seminario romano, mons. Fossilo, rettore del Collegio Capranica che ha presentato tutti gli alunni, ai quali il Papa ha rivolto parole di conforto e di ammonimento.

Quindi ha ammesso al bacio della mano, in udienza collettiva, molte persone estere e nazionali.

— Oggi alle 9.30 S. Em. il cardinale Respighi, Vicario di Roma presiederà alla inaugurazione della nuova parrocchia di S. Maria degli Angeli alle Terme e alla presa di possesso del reggente don Giuseppe Giovannelli.

Due prime pietre — Ieri nel pomeriggio al quartiere Caprera ebbe luogo le solenne cerimonia della posa della prima pietra delle Stabilimento delle tramvie municipali e degli Stabili sociali della Cooperativa Case-alloggi.

Sul vasto terreno, ove sorgeranno i nuovi edifizi, fanno costruiti per l'occasione gli ordini di tribune in forma di anfiteatro, che sino dalle 16.30 si gremirono di un numeroso pubblico d'invitati, tra cui parecchie signore e signorine. Dinanzi alle tribune scorreva il padiglione reale sormontato dallo stemma sabaudo.

Alle 17 si trovavano presenti le autorità e varie notabilità della politica e dell'esercito.

Notammo: il Ministro degli Esteri, on. di San Giuliano, il quale rappresentava anche il Presidente del Consiglio; i Ministri Tedesco e Sacchi, il Sottosegretario di Stato, on. Daneo, il Presidente del Senato, on. Manfredi, il Prefetto senatore Annarontone, il Sindaco Nathan e la Giunta comunale al completo, i cons. com. Franzetti, Del Vitto, Mazzocchi, Portonia, Albano e Torchi, il gen. Piacentini, il maggiore Severini, il capitano Kirielsison, il sen. Franchetti, presidente dell'Istituto delle Case popolari, il col. Costa, l'on. Di Bagno, l'ing. comm. Salamo, l'ing. Paolo Orlando, il segretario generale del Comune, comm. Luigi Gnoli, nonchè tutti i membri del Consiglio della Cooperativa.

Alle 17,35 precise giunse in automobile S. M. il Re, accompagnato dagli aiutanti di campo gen. Brussi e Trombi e magg. Camicia.

Il Sovrano ricevuto dai Ministri e dalle Autorità, salì nel palco reale, e subito il Sindaco Nathan pronunziò il seguente discorso:

« Iniziare la modesta costruzione cittadina per mano della Maestà Vostra, con collocare ad incoraggiare ogni lodevole iniziativa, dalla istituzione agricola internazionale, nel cui grembo risiede la soluzione avvenire dell'annona internazionale, ai modesti casolari d'operai e d'impiegati, è singolare fortuna; il migliore degli auspicii.

« E' nella volontà, nel desiderio dell'Amministrazione Comunale corrispondere coll'azione di grazie più accetta alla M. V., quella cioè di compiere opera utile a questa gloriosa Roma, capitale dell'Italia nuova, contro della Vostra illuminata augusta salone.

« La posa di queste due prime pietre, l'una all'altra vicina, ha un'eloquenza singolare di operosità feconda e buon intesa; l'una è complemento all'altra, ne integra il valore pratico e nel suo muto linguaggio dimostra che se là ove si estendevano i campi stanno sorgendo le case, insieme ad esse si provvede ai mezzi di comunicazione per ricongiungerle speditamente ai vari centri di attività del loro abitanti ».

Il Sindaco accenna al problema edilizio di Roma, ai mezzi di comunicazione tra il centro e la periferia, e agl'intendimenti dell'Amministrazione comunale per la relativa soluzione. E prosegue:

« Sul proposito sonari, rispetto alle comunicazioni in genere, e in specie alle linee accentrate nell'edificio già sorto in progetto, mi siano consentite due brevi spiegazioni.

« Il servizio progettato dovrà essere compiuto per la fine dell'anno corrente, le linee misureranno complessivamente km. 21,192,43, il loro costo è preventivato in lu. 4,100,000 e saranno esercite dal Comune.

« Ed in via di esperimento abbiamo introdotto nel regolamento dell'azienda una novità che differenzia l'esercizio sotto degli stabili sociali o privati, ma che confido possa riportare l'approvazione dell'illustre uomo che a capo del Governo è iniziatore e sostenitore poderoso del movimento cooperativo in Italia.

« Abbiamo cercato d'innestare sulle discipline regolatrici del servizio il principio cooperativo, interessando ai risultati dell'esercizio tutti i lavoratori che vi sono addetti, disponendo cioè che sull'utile netto, detratte le quote d'interesse ed ammortamento sul debito contratto, il 22 per cento debbasi ripartire fra il personale in ragione del salario guadagnato durante l'esercizio ».

Concluse con parole di omaggio e di ringraziamento al Re e agl'intervenuti.

Dopo il Sindaco prese la parola il cav. Treves, pres. della Cooperativa.

Egli fece rapidamente la storia di essa e ricordando gli aiuti del Municipio che valsero al migliore sviluppo della istituzione, ne rilevò gli scopi economici e morali. Parlando poi del nuovo servizio tramviario comunale, affermò che esso sarà di grande interesse per tutto il quartiere Caprera, al quale si schiuda un magnifico avvenire.

Concluse ringraziando il Re per il suo intervento e presentando a S. M. una medaglia d'oro a ricordo dell'avvenimento.

S. M. gradì molto il gentile pensiero e si congratulò col cav. Treves per lo sviluppo della Cooperativa.

Esaminò quindi i quadri planimetrici delle nuove costruzioni appesi al palco reale e firmò le due pergamene ritnali.

Poscia S. M. il Re, seguito dalle Autorità ai reco presso i due posti, scavati ai due lati dal palco reale, sui quali erano scapesi i rituali blocchi di travertino. In essi furono murati i imbi di lista contenenti le pergamene e le monete coll'effigie di V. S. III.

Le pergamene furono firmate da S. M. il Re, dal Presidente del Senato, dai Ministri presenti, dalle autorità municipali, nonchè dai membri della Cooperativa.

Alle 18,30, terminata la cerimonia, S. M. fece ritorno al Quirinale.

S. M. la Regina Madre al Circolo militare. — Ieri, nel vasto ed elegante salone del Circolo militare, alla presenza di S. M. la Regina Madre, delle più spiccate notabilità militari e di un eletto stuolo di eleganti signore e signorini, d'ante Salvatori tenne le sue nuovissime « Canzoni civili. »

Il poeta, dopo una breve invocazione e un reverente omaggio all'augusta Signora che onorò di sua presenza la lettura, disse i suoi canti, dedicati a Genova, alla operosità e alla gloria della Superba.

Le tre canzoni « *La volontà — Il porto* » *Il vero* » furono ascoltate con molto interesse e riscossero gli applausi più calorosi da parte dell'uditorio tutto.

Anche S. M. la Regina Madre applaudì e si congratulò vivamente col poeta.

Facevano — con rara squisitezza — gli onori di casa i generali Mambelli e Lavagna e il tenente colonnello Spinelli, direttori del Circolo.

Erano presenti i generali Corticelli, Del Rosso e Ferrero di Cambiano; il sen. Pierantoni, il comm. Pagliano, oltre alla duchessa Sforza ed al conte Oldofredi, che accompagnava la Regina Madre.

Fra le signore e signorine — numerosissime — notammo la baronessa Pollio, la contessa Ferrari, la duchessa D'Acquara, le contesse Spalletti, Marozzi, Saloni, Iovannelli e Negri, le marchesa Greco, le signore Spingardi, Camerano, Vallarino e varie altre.

S. P. Q. R. — Il Consiglio comunale è convocato per domani sera alle 9.

All'ordine del giorno sono stati aggiunte varie nuove proposte, fra cui:

Riforma dello statuto del Conservatorio delle Mendicanti.

Transazione con l'Impresa Sicilia riguardante l'appalto della cultura del tiro-massa del tabacco.

Domanda per l'autorizzazione al lavoro notturno domenicale per una gara di dirigibili fra Roma e Torino nel 1911.

Una gara di dirigibili — La Commissione esecutiva per l'Esposizione di Torino nel 1911 ha ideato di proporre una gara di dirigibili fra Torino e Roma.

Il Comune di Torino, accettando con compiacenza la proposta, ha stabilito di assegnare come premio lire 50 mila ed ha chiesto al Comune di Roma un eguale contributo.

La Giunta di Roma ha accolto la richiesta, pensando solo per condizione che la gara abbia luogo tanto per un percorso Torino-Roma, quanto per un percorso Roma-Torino.

E domani sera il Consiglio dovrà deliberare su questa proposta, che è stata iscritta all'ordine del giorno.

I commercianti contro i nuovi inasprimenti fiscali — In seguito alla presentazione da parte del Ministero delle Finanze di un progetto di legge per alcune modificazioni alle leggi relative alla tassa di Registro e di Bollo e per le concessioni governative, ed al vivissimo fermento che tale progetto ha provocato nella classe commerciale, il Consiglio direttivo della Società generale tra negozianti industriali è convocato in adunanza straordinaria per martedì prossimo alle ore 21.

La Missione ottomana a Roma — Il 23 corrente giungerà a Roma la Missione ottomana, composta di 125 membri.

L'Istituto coloniale italiano ha organizzato in suo onore i seguenti festeggiamenti:

Giovedì 26 maggio.

Ore 15,45: Arrivo e Ricevimento alla stazione, accompagnamento agli alberghi.

Corso dei fiori a Villa Umberto I e giro in vettura per la città.

La sera: illuminazione al Colosseo.

Venerdì 27.

Visita agli stabilimenti emonumenti.

Pranzo al Grand Hôtel, offerto dall'Istituto Coloniale e dalle Camere di commercio.

La sera: ricevimento in Campidoglio.

Sabato 18.

Gita a Tarai e visite alle Accisierie.

Colazione al Restaurant Valiani.

La sera: ricevimento alla Consulta.

La Missione ripartirà domenica mattina per Napoli.

Corpo nazionale dei volontari ciclisti. — Nell'interno della caserma Ferdinando di Savoia, ieri, alle ore 18, ebbe luogo la cerimonia per la consegna della bandiera ai battaglione dei volontari ciclisti di Roma.

Erano presenti il gen. Ragni, ispettore generale degli alpini, il quale ai trattenne con i capi-squadra dei diversi plotoni italiani, il gen. Giuseppani comandante dei cacciatori del Tevere, il comm. Vito Pardo e Cersèole del Comitato dei volontari ciclisti di Roma e vari ufficiali.

Alla consegna della bandiera il parroco del S. Cuore D. G. M. Colussi impartì la benedizione al vessillo e pronunziò un elevato discorso patriottico, invocando l'augurio della pace, un encomio nel contempo i giovani volontari a difendere il suolo patrio. Fu vivamente applaudito.

Il comandante del battaglione magg. Pirzio Biroli prese in consegna la bandiera e quindi i volontari prestarono il solenne giuramento di fedeltà al Re e alla patria.

Ai partenti per la Sicilia il prof. Gino Bandini tenne una conferenza sulla « Spedizione dei Mille » riscuotendo calorosi applausi.

Dopo di che i volontari sfilarono in isquadre aclamati dalle acclamazioni dei presenti.

Infine agli intervenuti fu offerto un lauto *buffet*.

La « Costituzione serviana » — Oggi il prof. Nicpi-Landi illustrerà l'Aggere e la Porta Viminale del recinto di Re Servio Tullio e parlerà di lui e della sua costituzione, modello al mondo, e della Lingua Latina.

Il convegno è alle 16.30 in Via Porta S. Lorenzo, dinanzi alla Piccola velocità.

Per il sen. Cannizzaro — Nello studio dello scultore comm. Adolfo Apolloni è esposta una bellissima maschera del compianto illustre uomo, splendidamente riuscita.

Società degli autori — Ieri a cura della Società degli autori, nel ridotto del Teatro Argentina, gremito di colto ed intelligente pubblico, presentato da Domenico Oliva, Giacomo Bendelli lesse la sua conferenza « Sull'estetica e la tecnica nell'arte di Strauss e Debussy.

Il conferenziere cominciò col ricordare all'uditorio lo Strauss fanciullo e la sua vocazione per la musica; i suoi viaggi in Italia ed in Sicilia.

Indi, con competenza critica, esaminò l'estetica e la tecnica della musica di Strauss in tutte le sue opere, venendo sino alla « Elettra » ed alla sua scelta minore « Salomè. »

Parlando di Debussy e dell'innovazione che ha voluto portare alla musica, paragonò l'arte di que sto con quella di Strauss, concludendo che questi benchè non interamente ribelle alle regole delle classiche lascerà una vera scuola, mentre l'arte del Debussy, poichè vero ribelle, morirà con lui, o poco profitto darà ai suoi seguaci.

Fini constatando con dolore che mentre in Germania e in Francia fiorisce l'arte musicale, che potra dare il ricordo dei tempi in cui musicisti come lo Strauss ed il Debussy si sono prodotti, in Italia manca una vera scuola musicale. E modestamente afferma che in Italia, per le sue tradizioni, solo ritornando all'antico potrà trovarsi il nuovo.

La dotta conferenza, ascoltata con interesse, fu alla fine vivamente applaudita.

Il Montenegro e l'Italia. — Ieri, nella sala della « Società reduci patrie battaglie », Filippo Dobrovich, tenne — dinanzi a un ristretto ma fine pubblico — una conferenza su « Il Montenegro e l'Italia ».

L'oratore, dopo un rapido accenno alla movimentata storia del Montenegro e al suo sviluppo economico e politico, passando poi ad esaminare l'attuale situazione orientale trattò con molta chiarezza ed efficacia le questioni dell'Albania, della ferrovia balcanica ecc., e finì col mettere in possibilità di un'alleanza tra gli Stati slavi d'oriente latina.

Il Dobrovich fu ascoltato col più vivo interesse, e calorosi applausi accolsero la sua conferenza.

Ballottaggi e bleu. — Stamane alle 9.40 il prof. Trafoli aprirà nella scuola di ortofonia, in via Cavour 116, il corso di cura gratuita ai balbuzienti e bleui poveri delle scuole primarie di Roma.

Interverranno calori delle discipline mediche e pedagogiche ed alcune autorità governative.

La vita nelle profondità del mare — E' il titolo di una conferenza, che, per cura professioni, che il prof. comm. Tuccimei terrà domani alle 18.45 nell'aula magna del Pontificio Seminario Romano.

Assicurazione Romana — Oggi alle 10. il prof. arch. Ignazio Gavini, per incarico della Associazione Archeologica Romana, illustrerà la chiesa di S. Saba sull'Aventino.

Appuntamento alle 9,50 alla stazione del tram Testaccio.

Restituite Urbis. — Oggi alle 16 il prof. G. Marcellini presenterà al pubblico la sua Forma Urbis (Piana e Rilievo della Roma Imperiale) illustrandone i principali monumenti nel salone in via delle Grazie 18, di fronte all'ingresso del Foro Romano.

Tutti coloro che hanno debiti e non trovano il modo di potersegli pagare per mancanza di mezzi, l'unica speranza per terminare tutti i pensieri e vivere con sempre tranquilli, è quella di acquistare con vere piccere una o più cartelle della Grande lotteria Nazionale che verrà estratta a Roma il 1. Giugno prossimo.

I premi sono per 300.000 lire ed il primo è della rilevante somma di L. 150.000 che si può guadagnare con una lira soltanto.

Il nome stesso dell'emissione può procurarselo, però occorre non essere indolenti. Acquistate subito le cartelle che sono in vendita presso tutti i Tabachi, Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sia esposto al pubblico l'apposito cartello.

I procuratori in Corte d'Appello. — Accogliendo il desiderio espresso dai procuratori presso la Corte presente del Consiglio di disciplina, il presidente della Corte di Appello, III Scalzo presente, ha presentato la difesa di procuratori Bruno e quella dell'avvocato l'

ANTA
guarisce
Chiedere opu
Pic
Telefono: Re
Suicidio
la fontana di
l'ispettore fo
al 31, da Nar
tella alla ten
Avvertiti di
sto i carabi
questrarono l
tore dal suici
capo sezione
nelli.
Il pretore di
rito, ordino il
Il cadavere
cidio a norma
Dal tenore de
Ignazio, in qu
nelli. Il suicic
realmente e d
apponsabile; n
le chiese per
di non aver m
Furti. —
Assita Alessa
stanza da lette
cornette di co
Taccuino
ca della Veris
no a divorbio
rito al tribuc
Il fattore, a
lito dal solito
vetta, condurlo
denuficato.
— Alle 2030
queane Amalia
Pasquali, dal
brò un colpo
dosi poscia all
— Iersera,
navano lo spa
difesa: i Fabi
una lunga pal
manico, produc
rito in tratten
Il fattore
cipali.
— Il carret
anni 57, in pi
rt feri di colt
di, di anni 26,
di anni 19, i
all'ospedale di
L'autorità ri
rsponibile.
— La Mate
ca di Papa, pe
sa V. Emanue
nalale, che con
contunacia alla
stro, dichiarat
12 giorni.
Malore i
Prosperi di a
provvisto mala
bile accompag
davero.
La fine
Propria abi
mori levera
peciale.
Errore o
Del Vasti il
ta ritorno die
l'avv. Pappia

cerito, in via transitoria e soltanto fino alla prossima sessione di esami di avvocato.

Università Romana — Ieri nell'aula IX, il dott. Carlo Magalhaens De Azavedo, segretario della Legazione del Brasile presso la S. Sede, commemorò Gioacchino Nabuco — sommo scrittore ed uomo di Stato — di cui il Brasile ha di recente fatta la perdita.

L'oratore — presentato con lusinghiere parole dal prof. conte De Gubernatis — tratteggiata sentitamente la figura del Nabuco, s'intrattenne ad esaminare l'opera letteraria e politica, soffermandosi specialmente sulla lotta contro la schiavitù, nella quale il Nabuco riuscì vittorioso, compiendo un'opera altamente umanitaria e ridonando ad interi popoli di schiavi la libertà.

L'oratore, ascoltato col più vivo interesse, fu calorosamente applaudito.

Lo assistono un numeroso pubblico intellettuale, nel quale si notavano il dott. Bruno Chaves, Ministro del Brasile, ed Errazuris-Urmeneta, Ministro del Cile presso la S. Sede, insieme ad altri diplomatici, letterati, scienziati, signori e signore eleganti, italiani e stranieri, fra i quali prreggiava la colonia brasiliana.

Al Colosseo. — Oggi, per cura dell'Unione Sticla ed Arte, alle ore 16,30, nel Colosseo, il noto Arturo Trento farà una disione di alcuni suoi bozzetti più moderni.

Società Internazionale « Pro Morale » — Oggi, alle ore 18,30 precise, nella sede della Lega democratica nazionale, gentilmente favorita, in piazza Colonna 24 p. p., si terrà l'adunanza generale per la costituzione di questo sodalizio.

L'ordine del giorno reca:

1. Approvazione dello Statuto - 2. Elezione delle cariche sociali - 3. Comunicazioni varie.

Convegno d'insegnanti delle scuole medie — Il 29 e il 30 corr., nell'aula magna del R. Istituto Tecnifici, in via Cavour, avrà luogo un Convegno interregionale degl'insegnanti delle scuole medie, promosso dalla sezione romana della Federazione.

Monte Mario nell'evo antico e medio — E' l'argomento della Conferenza che terrà questa mane alle 11 il prof. Francesco Sabatini nella sala in via della Pace, messa a sua disposizione dal sig. Federico Filippi dirà la « Sfida di Barletta » di Giggi Pizzirani, ed il sig. Vincenzo Jacobelli la « Moglie dell'annegato » di Ada Negri, ingrosso libero.

Arcadia — Questa sera, alle ore 18, il conte Vincenzo Fani parlerà intorno al « Problemi dell'istruzione secondaria ».

I proprietari di terreni compresi nel nuovo piano regolatore sono invitati a prendere parte alla riunione pleuaria che avrà luogo oggi 22 maggio, alle ore 10,30, nella Sala Pichetti, in via del Bufalo N. 102.

Dovendosi discutere questioni della massima importanza riguardanti la tassa sulle aree fabbricabili, si raccomanda a tutti la massima mancora.

Si rammenta che entro il giorno 3 giugno si deve presentare al Municipio la denuncia del valore dei terreni.

Associazione fra i proprietari di terreni.

Il Comitato « Pro Roma Marittima » prega i soci di voler prendere visione del progetto di piano regolatore di Ostia Nuova prima che venga consegnato al Municipio di Roma.

Il progetto sarà esposto nella sede sociale, in piazza S. Nicola de' Cesarini 3 p. 2., dalle ore 10 alle 12 ant. nei giorni 23, 24 e 25 corr.

Corso di fiori — Per il corso di fiori indetto per giovedì dall'Associazione movimento forestieri, hanno determinato di partecipare al concorso professionale i seguenti fiorai:

Andreani Luigi, Pernarcelli Francesco, De Angelis Francesco, Cardilli Nicola, Castagno Raimondo, Cecovoti Luigi, Fioretti Alberto, Tomasich Andrea, Maria ved. Valle, Che egli Casola Gioacchino Gioacchini, Magnini Alfredo, Gregorini Antonio, Gregori Antonio, Dubois Gaetano.

Il notevole il numero di colore che già si incontrano nel concorso. Vincerà il migliore specialmente.

Lo sciopero dei muratori. — Alla riunione dei muratori all'Orto Agricola, ieri mattina i soliti pochi intervenuti, le solite chiacchiere, le solite promesse.

Nessun incidente.

Intanto in cifra dei *rivveduti* è in continua ascensione: ieri infatti i lavori ripresi dal proprietari del giorno precedente. Si calcola che siano tornati al lavoro altri 400 muratori circa.

ANTAGRA-BISLERI

guarisce la Gotta e la Diatesi urica

Chiedere opuscolo gratis a **F. BISLERI & C.** *Milano*

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Suicidio. — Ieri mattina, alle 9,20, presso la fontana dei cavalli marini in via Umberto, l'ispettore ferroviario Francesco Hompostal, di anni 51, da Napoli, si uccise con un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Avvertiti dell'accaduto, accorsero subito sul posto i carabinieri di Porta del Popolo, i quali sequestrarono la rivoltella, il portafoglio e due lettere del suicida, diretta alla moglie Elvira e al capo sezione sella ferrovie cav. Augusto Romanelli.

Il pretore del III mand., dopo le constatazioni di rito, ordinò il trasporto della salma all'Obitorio.

I compagni dell'Hompostal attribuiscono il suicidio a nevrastenia.

Dal tenore delle lettere invece si ha un'altra spiegazione. In quella diretta al capo sezione Romanelli, il suicida parla di un ammanco esistente realmente e del quale afferma di non essere responsabile; nella lettera diretta alla moglie egli le chiede perdono, aggiungendo di essersi pentito di non aver mai seguito i suoi buoni consigli.

Fuorth. — I soliti ignoti, penetrati in casa di Assirio Alfonsini, rubarono da un cassettino della stanza da letto un orologio con catena d'oro e un cornetto di corallo.

Tacchino acro. — Alle 16,30, in via Boccadella Verità, certo Federico Giandomenico vende a diverbio con un carrettiere, dal quale fu ferito al braccio sinistro con un lungo chiodo.

Il feritore, arrestato dall'agente Tozzi, fu assalito dai soliti attacchi epilettici, ranie che si dovette condurre all'ospedale. Finora non è stato identificato.

— Alle 20'30 in via del Boccaccio, in venticinquenne Amalia Branchi, incontratasi con Antonio Pasquali, dal quale era stata abbandonata, gli rivolse un colpo di forbice allo zigomo sinistro, dandogli poscia alla fuga. Fu arrestata dalle guardie.

— Iersera, alle 18, al ponte Umberto, questionavano lo spazzino Enrico Sciarra e l'oste Pietro Enfemia; l'Enfemia tolse di mano allo spazzino una lunga pala, lo colpì più volte alla testa con manico, producendogli ferite per le quali a S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Il feritore fu arrestato dalle guardie municipali.

— Il carrettiere della N. U. Nicola Bruni, di anni 30, in piazza S. Giovanni per vecchi rancori fu di coltello il carrettiere Alfredo Sinibaldi, di anni 26, ed il muratore Filippo De Paolis di anni 19, i quali riportarono ferite giudicate all'ospedale di S. Giovanni guaribili in 8 giorni.

L'autorità ricerca il feritore che si è reso irreperibile.

— La fanciulla Maria Basili di anni 14, da Rocca di Papa, per futili motivi ieri mattina, in piazza V. Emanuele, venne a questione con una giovanina, che con un colpo di bastone le produsse contusioni alla spalla destra ed al braccio sinistro, dichiarate all'osp. di S. Antonio guaribili in 12 giorni.

Malore improvviso — Il calzolaio Luigi Proietti di anni 58, colpito ieri mattina da improvviso malore nella propria abitazione, fu subito accompagnato a S. Spirito, ma vi giunse cadavere.

In fine — La bambina Olga Seconi, che nella propria abitazione 711 corr. cadde sul fuoco, morì iersera al Policlinico per le ustioni riportate.

Errore o suicidio? — Al Commissariato del Monti il medico dottor Edoardo Pozzi inviò un esposto dichiarando di aver visitato nella mattinata Pasquale ferroviario Guido Baroccelli di anni 45, in via Cardelli 25, e di averlo trovato in istato comatoso.

Nonostante le istesioni di rafforzo, il Baroccelli morì.

Dalle indagini è risultato che il Baroccelli era da molto tempo affetto da nevrastenia e faceva uso del *trional* per poter dormire.

Quindi l'altra vera Avrebbe ingoiato tre o quattro capsule della medicina, senza ha dichiarato la medico Elsa.

Ma il Baroccelli versava in ristrettezze finanziarie e ciò fa supporre possa trattarsi di suicidio.

Fu sequestrato un flacconcino di *trional*.

Arresto di ladri. — In seguito ad indagini praticate dalle squadre mobile sono stati arrestati Alfredo Scrocca e Alfredo Attanasi, autori del furto di una bicicletta in danno del sottotenente Ugo Attanasio del 27° reggimento Piemonte Reale.

La bicicletta era stata venduta dai ladri, per mezzo di certo Augusto Pecci, ad Alessandro Attili, i quali pure sono stati arrestati.

La bicicletta è stata recuperata.

La rissa di via S. Salvatore. — Iersera alle 20.45 in via San Salvatore in Campo il ferroviario Vincenzo Barbaro rimaneva con una scarpata del suo cavallo.

Fu giudicato guaribile in 8 giorni.

— La vendittrice di nova Giuseppa Tranquillitati di anni 64, feri mattina, investita al Corso Umberto I, dalla vettura, n. 550 guidata da Alfredo Cipponi, fu accompagnata a S. Giacomo, ove rimarrà per 8 giorni.

— Il falegname Emilio Viani, di anni 66, da Roma, investito ad un macchino, ebbe ferito le dita della mano sinistra.

A S. Antonio. 25 giorni.

— Il carrozziere Pietro Monichesi, di anni 51, da Monterotondo, ieri mattina alle ore 4, in piazza Colonna, presso Montana, cariando del legname un di un barroccio, rimase ferito da un pezzo di legno.

Accompagnato al Policlinico dai militi della Croce Verde di Montana, gli fu riscontrata la frattura della gamba sinistra.

Guarirà in 40 giorni.

Musica al Pincio. — Ecco il programma che quest'oggi, dalle ore 17.30 alle 19, eseguirà la Banda comunale:

1. Mercadante - Marcia Reale per il Re di Grecia.
2. Hiller - Le Baccanti, in tre gruppi di 10 cose ciascuna, per gruppo L. 39.21C.
3. **mendrera Stanzaa Arezzo** - 7 giugno - Spacolo privative all'ingrosso in Corioua. Vendite annue sale L. 17.000. Prez. L. 41.000.
4. Van Westerhout - Preludio sopra un tema di Pergolesi - Ronda d'amonr.
5. Wagner - Tannhäuser - divertimento.
6. Waldteufel - « L'ae notte a Siviglia ». Valser.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Aveia (Siracusa) - 6 giugno - Conduttura acqua potabile. Pres. L. 341.068.

Comune di Castelleazzo (Cremona) 8 giugno - Costruzione case popolari in tre gruppi di 10 case ciascuno, pres. per gruppo L. 39.210.

Comune di Stanzaa Arezzo - 7 giugno - Spacolo privative all'ingrosso in Corioua. Vendite annue sale L. 17.000. Prez. L. 41.000.

Città di Vercelli - 29 maggio - Costruzione edificio scolastico. Pres. L. 107.850.

Concorsi.

Sono aperti i seguenti concorsi:

Chiusdino — Medico condotto a 2000 con obbligo del cavallo — sino al 25 maggio.

Lucca — Assistente aggiunto alla clinica ostetrica per tre posti a 1000 lire — sino al 31 luglio.

Firenze — direttore dell'ufficio municipale 3000 più i decimi — sino al 5 giugno.

Arezzo — Medici dottlfograli a 1000 lire — sino al 28 corrente.

Castel d'Elsa — due condotte mediche a lire 2000 più lire 300, poi soli posti — sino al 26 maggio.

Luzzara — med. chir. coll'obbligo del cavallo e col servizio anche all'ospedale, 3500 più il compenso speciale e lire 300 se ufficiale sanitario — sino al 25 maggio.

Mongrabbine — medico chirurgo a 4500 — sino al 22 maggio.

Arcevia — medico chirurgo 3800 — sino al 31 maggio.

Cicigno di Chiusdino — levatrice a 250 lire con la ritenuta — sino al 25 maggio.

Torino — ostretico primario della maternità 600 lire oltre agli onorari — sino al 30 maggio.

Laiatico — medico chirurgo a 3500 — sino al 20 maggio.

Piandimeleto — medico chirurgo a 3500 oltre i fissonnali — sino al 28 maggio.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Ieri sera in *Cavalleria rusticana* Oliva Petrella e il tenore De Muro furono meritatamente assai acclamati.

Nomentano

Anche gli esecutori del *Sieba*, ed in special modo la Pozzi, ebbero grandi feste.

Oggi unico spettacolo diurno, in cui si replicherà l'intero spettacolo.

Martedì prima rappresentazione della *Manon* di Massenet con Camilla Irix e Giovanni Gennardi.

Valle — Nella diarna di oggi si darà *Amore mio*: nella sera *Noblesse oblige*.

Domani *Un angelo* e mariedì spettacolo a beneficio del fondo per le onorarie a Gerolamo Rovetta con *La trilogia di Dorina*.

Nazionale — *Assunta Spina*, che fu anche ieri molto applaudita, si replicherà nel due spettacoli festivi di oggi.

Quirino — Ieri arrise il consueto bel successo al *Paterocchio*, che oggi si ripete così nella diurna come nella serale.

Domani ripresa della *Crezia rivoluita* dell'Abate Sanna.

Martedì spettacolo in onore di Ada Checchi con *L'ospa cheta*.

Manzoni — Nelle due rappresentazioni di oggi si ripete *La rabbonilicae*.

Lunedì una novità: *Gente per bene* di Goffredo Cognetti.

Salone Margherita. — Oggi due grandiosi spettacoli: in entrata: *Consul*, lo scimpanzè meraviglioso.

Olympia. — Quattro eccezionali spettacoli oggi con programma nuovo ed attrazioni nuove.

"Rigoletto", all'Adriano.

Per la prima del *Rigoletto* il pubblico accorse numeroso in teatro.

L'opera, concertata e diretta con impegno dal m. Enrico Ranieri, ebbe lieta accoglienza.

Fernolo Caldani che dei personaggetti di *Rigoletto* è interprete genisle e apprezzato, riportò un calorosso successo e dovè tre grandi acclamazione ripetere la celebre invettiva « *Si vendetta* ».

Il tenore di *Gilda* si presentò in signorina Rosai - Giacomozzi, una giovina scordiente dalla voce agile e simpatica e dalle fisiche attitudini drammatiche, che ebbe molti applausi, specie nell'aria « *Cora nome* ».

Il tenore Semprini fu un lodevole *Duca* e l'Argentini diede grande risalto alla parte di *Sparafucile*.

In complesso uno spettacolo allestito con cura, e al quale non mancherà anche nelle repliche il favore del pubblico.

Oggi due rappresentazioni: in quella diurna *Il Trovatore* col debutto della signorina Teresa Masarin nella parte di *Azucena*; di sera replica del *Rigoletto*.

Mauro Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Cavalleria rusticana, Sieba, ore 17.

Valle — Amore mio ore 17,00 - Noblesse oblige, ore 21.

Nazionale — Assunta Spina, ore 17,30 e 21.

Quirino — L'paterocchio, ore 17,30 e 21.

Adriano — Trovatore - Rigoletto, ore 21.

Manzoni — La rabbonilicae, ore 17,30 e 21,15.

Metastasio — La prova, ore 16 e 21 — L'uomo libero, ore 17 e 21 — Lettere d'amore, ore 15 e 22 — Madamino la sposa, ore 19 e 23.

Salone Margherita — Teatro di varietà, ore 18 e 21,30.

Olympia — Teatro per famiglie, alle ore 16,30, 18,30 20 e 22.

Delle Palme. — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Sferisterio Romano. (Porta Salaria). - Grandi partite di giuoco del pallone, ore 17.

AVVERTIMENTO

che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati se non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile ancdare coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Mamme! Non piangete più.

Ci sono in questo momento dei papà e delle mamme desolati. Hanno dei figli per i quali si sono sacrificati, figli che costarono loro tante pene, tante cure, tante veglie, e sono sul punto di perderli. Fra questi figli ammalati, ve ne sono certamente di quelli che soffrono della malattia, maggiormente di giovani esistenze, chiamata l'anemia. Allora noi diciamo ai poveri genitori che hanno dei figli anemici: « Se non avete provato le Pillole Pink, non disperate ancora! Abbiamo visto tante volte dei casi gravissimi, casi disperati, casi in cui tutti gli altri rimedi avevano fallito ed in cui le Pillole Pink hanno dato la guarigione.

Eccovi un esempio recentissimo:

Il Signor Caccialanza Romeo, Via Paola Sevese n. 3, a Milano, ci scrive:

« Riconoscenza mi fa un dovere di comunicarvi ch: le Pillole Pink hanno guarito mia figlia Giuditta, undicenne. la quale, povertna, era divenuta profondamente anemica in seguito alle fatiche cagionate dalla crescenza. Mia figlia durante un anno e mezzo è rimasta in uno stato di salute assai precaria. Era quindi divenuta molto debole e talvolta non poteva reggersi sulle gambe. Mangiava pochissimo, senza appetito e senza soddisfazione e sembrava non trarsse alcun profitto dal nutrimento. Era continuamente molto oppressa e le bastava camminare un po' rapidamente o di salire una scala per darle subito un respiro affannoso e delle palpitazioni di cuore.

Ella si doleva altresì ed assai di frequente di molti altri malesseri, quali: stordimenti, ronzii nelle orecchie, oscuramento della vista. Inoltre ella diceva di sentire sempre freddo. Le si fecero prendere tutti i medicamenti prescritti: olio di fegato di merluzzo, emulsioni, ferro, ecc.; senza però che si potesse constatare nè sollievo, nè miglioramento. Temevo che mia figlia non potesse guarire. Mi venne finalmente consigliato di farle prendere le Pillole Pink e grazie a queste ottime Pillole mia figlia è ritornata in ottima salute ».

Le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose, sono il più potente rigeneratore del sangue, Guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, irregolità delle donne.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Morenda, Via Ariosto. 6. Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Attenzione. — Molte imitazioni, sostituzioni, contraffazioni delle Pillole Pink vengono attualmente proposte. Esercitate vivamente il pubblico ad esigere le scatole che portano questa parole: « *Pillules Pink pour Personnes Pâles* » stampate in azzurro su carta rosa: soltanto queste scatole sono le vere scatole Pillole Pink.

L'UNICO MAGAZZINO
di Specialità in
Calzature estere
per Bambini e Signore
Via Frattina 89 presso il Corso
per FINE STAGIONE
LIQUIDA
per POCHI GIORNI, vari articoli
MOLTO AL DISOTTO del PREZZO di COSTO
Occasione favorevole per tutti

Istituto Dentistico Internazionale
del Comm.
G. GALLI
Direttore della Rivista Italiana di Odontoiatria
ROMA — *Via Veneto 96* — ROMA
Telefono: 93-54
Assistenti provenienti da scuole dentarie estere
Gabinetti per ogni branca
Cura ed otturazione dei denti con tre sole sedute
Porte automatiche senza dolore con anestesia locale
Denti e dentiere artificiali Brig Work
Lavori a gengiva continua Hinj-Corone
Antisepsi rigorosa - Onorario normale
(Discrezione assoluta)

Ultime Notizie

I Sovrani in Sardegna e Sicilia.

Il Ministro Credaro accompagnerà i Sovrani in Sardegna, imbarcandosi stasera sulla R. nave *Trinacria*.

Non è ancora deciso il luogo d'imbarco. Ciò dipenderà dallo stato del mare.

In Sicilia i Sovrani saranno accompagnati dal Ministro della Giustizia on. Fani.

La Camera di ieri.

E' incominciata ieri alla Camera la discussione generale del bilancio del Ministero della guerra, preceduta dalle solite interrogazioni, e dalla approvazione di un disegno di legge a favore della Provincia invasa dalle cavallette.

Alla discussione del bilancio della guerra hanno preso parte alcuni oratori trattando questioni tecniche ed economiche attinenti ai servizi dipendenti dalla amministrazione militare.

Per le imprese tostiaerie.

La Commissione che esamina il disegno di legge sulla imposta continuerà ad è pinaito ieri ed ha deliberato di pregare il relatore on. Fiamberti di sollecitare la presentazione della relazione a di pregare altresì il presidente della Camera di consentire la Commissione in quale numero di due membri.

Per la epurazione della Minerva.

Si è riunita ieri la Commissione che esamina il disegno di legge per la epurazione della Minerva con l'intervento del Ministro della Istruzione on. Credaro.

Questi ha dichiarato di accettare il disegno di legge che, come è noto, era stato presentato dal suo predecessore on. Daneo e di accettare altresì le modificazioni ad esso apportate dalla Commissione principale delle quali la garanzia giuridicionale contro le deliberazioni del Comitato che dovrà procedere alla epurazione.

Ritiratosi il Ministro, la Commissione ha approvato la relazione dell'on. Di Scrazzada che è stata ieri stessa presentata alla Camera.

Per i servizi marittimi.

Ieri è stata presentata la relazione dell'on. Pantano sulla Convenzioni per i servizi marittimi.

Sono iscritti finora a parlare nella discussione che parteciperà prossimamente mercoledì, gli on. Di Palma, Celesia, Ancona, Agnesi, Cavagnari, Arrivabene, Orlando S. e Marcello.

Nel Gabinetto.

Sono partiti iersera il Ministro di GG. e GG. on. Fani, quello del Misero, il Ministro delle Finanze on. Facta per Torino ed il Min. di A. I. e C. on. Raineri per Firenze.

Ministero interno.

I poteri del Commissario di Mercogliano (Avellino) sono stati prorogati di tre mesi, e quelli del Commissario di Gioia Tauro (Reggio C.) sono stati prorogati di un mese.

Ministero Esteri.

Trattato Arbitrale Italo-argentino.

Ieri, alla Consulta, è stato fatto lo scambio delle ratifiche del compromesso di arbitrato tra l'Italia e la Argentina. In questa occasione il Ministero degli Esteri ha consegnato al sig. Senen Pena Ministro dell'Argentina, la decorazione della Corona d'Italia conferitogli da S. M. il Re.

Ministero Lavori Pubblici.

Le strade per i Comuni isolati

L'on. Sacchi ha firmato ieri il decreto, con che approva il primo programma degli appalti da indire, a cura delle Prefetture, per la costruzione e ricostruzione delle strade destinate ad alleviare i Comuni isolati colla esistente rete stradale, in numero di 357 comuni, sparsi in 38 Provincie del Regno, per l'importo di 40 milioni.

Questo primo programma d'appalti include 190 strade in servizio di altrettanti Comuni isolati per la spesa prevista di 15.000.000 circa.

L'on. Ministro ha disposto che gli appalti siano ripartiti fra tutte le 38 Provincie e che, date le speciali condizioni delle Provincie di Messina e della Sardegna, siano comprese in questo primo appalto tutte le strade interessanti i Comuni isolati delle Provincie medesime.

L'on. Sacchi ha impartito poi alle Prefetture e agli Uffici del Genio Civile opportune disposizioni per affrettare la compilazione dei progetto di appalto.

Con questi provvedimenti la legge del 1906 avrà il principio di attuazione, e lode ne va data all'on. Sacchi, il quale, ottenuto in pochi giorni il parere del Consiglio Superiore dei LL. PP., non ha indugiato a dare corso al programma degli appalti, corrispondendo allo sollecitazioni della riunione dei deputati interessati.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

L'inchiesta sulla Cassa Mutua Pensioni.

Con decreto del Ministro di agricoltura, in data di ieri, è stata nominata la Commissione che, secondo l'ordine del giorno, accettato dal governo, votato ieri dalla Camera dei deputati, deve compiere la inchiesta sulla Cassa Mutua Cooperativa di pensioni di Torino.

La Commissione è composta dei signori:

Comm.: Tami, consigliere della Corte del Conti; Palumbo-Cardella, ispettore capo degli Istituti di credito; Crivellari, ispettore degli Istituti di assicurazione, e Bergamaschi, ispettore centrale di Tesoreria.

Noi non faremo osservazioni sulla scelta dei Commissari, sebbene non sarebbe stato di troppo uno specialista.

Speriamo che la Commissione vorrà tenere conto della discussione, assai delle discussioni avvenute nel 1903 in seno al Consiglio della Previdenza precisamente a riguardo della Cassa pensioni di Torino.

Ne daremo un saggio domani.

Ministero Finanze.

Il Ministero e lo sciopero degli operai dei tabacchi.

Nel comizi che, in questi giorni, tengono gli operai della Manifattura dei tabacchi, si insiste nel dire che intervenga col Ministro delle finanze circa i desiderata esposti dagli operai stessi.

Ma, invece, che l'on. Ministro riceverà una Commissione degli operai parecchi giorni prima che scoppiasse lo sciopero e che, nel colloquio avvenuto, egli si riservò di rispondere.

E risposo infatti con una lettera diretta all'onorevole Barzilai e pubblicata dai giornali.

Ma, dopo tale lettera e dopo che fu proclamato lo sciopero, nessuna trattativa corse mai fra operai e Ministero, il quale, per certo, si astenne rigorosamente dal trattare dopo che gli operai avevano abbandonato il lavoro.

L'affermazione, pertanto, fatta nei comizi di trattative in corso non ha fondamento alcuno.

Ieri, soltanto, l'on. Barzilai ebbe una lunga conferenza col Ministro, on. Facta, il quale si trovò nella condizione di dichiarare che gli poteva rispondere alla lettera scrittagli fino dalla scorsa settimana.

Ministero Marina.

Il Ministro della Marina comunica che le fortezze del litorale ottomano che, d'ora in poi, scambieranno saluti con navi estere da guerra sono le seguenti:

Tarchia — Chanak (Cardanelli), risponde al saluto delle navi che dal Mediterraneo entrano nel Mar di Marmara e Rumelia (Bosforo Superiore), risponde al saluto delle navi che dal Mar Nero entrano nel Mar di Marmara — Prévesa — Salonicco, Porta di Kara Burnna.

Frontiere d'Asia — Fasch (Golfo Persico) - Smirne, Batteria da salto all'estremità meridionale della città.

Possedimenti d'Africa — Rab-el Mandeb - Tripoli, Batteria sul bastione.

Restano, perciò, annullati i porti indicati dalla Marina stessa come non ancora aperti.

Per le onorificenze.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, a cui fu rivolta preghiera di proporre per un altro triennio la nomina a membri, presidi di libri fra le biblioteche pubbliche governative e quelle della Regia Marina, con ministeriale decreto in data 17 corrente ha disposto quanto segue:

Le biblioteche della R. Accademia navale di Livorno e le biblioteche dipartimentali della Regia Marina di Napoli, Spezia, Taranto, Venezia e Maddalena sono ammesse al prestito dei libri con le biblioteche pubbliche governative, con l'obbligo della reciprocità, per un altro triennio, dalla data del presente decreto.

Esse corrispondranno con le biblioteche pubbliche governative per mezzo della biblioteca rispettivamente vicinore.

La domanda di prestito saranno firmate dal direttore di ciascuna biblioteca. »

Movimento delle navi da guerra

Pisa ed *Etruria* giunte a Buenos Ayres - *Tripoli* partita da Spezia - *Palinuro* partita da Barcellona - *Tesaro* partita da Brindisi e giunta a Taranto - *Iri* giunta a Gaeta - *Lois* partita da Porto Corsini.

GERMANIA

(4) **Berlino**, 21. A proposito della polemica sportiva da Reitfeld contro la Banca Mendelssohn e C. circa l'affare del vapore *Andalì*, il tribunale ha reso oggi noto la sua decisione.

Il tribunale ha dichiarato che la querela è senza effetto e causa dello stato della questione.

Le motivazione rileva fra l'altro che la sentenza potrà essere pronunciata soltanto dopo che sarà risolta la questione di competenza.

RUSSIA

(5) **Pietroburgo**, 21. — L'aviatore francese Edmond, che partecipò alla settimana di aviazione di Pietroburgo, ha venduto al Ministero della guerra i suoi due aeroplani e lo avviso e servire da istruttore militare provvisorio.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — Provenienti da Genova e Barcellona, è giunto venerdì a Tenerife e ne è ripartito per il Brasile l' « Argentina ».

Nordeutscher Lloyd — Il « Barbarossa » proveniente da Napoli è arrivato stamane 21 corr., all'una a New-York.

Borse e Mercati

Roma, 21 maggio 1910.

Borsa discretamente attiva e più ferma, rimarchiata dalla vivo ripresa della borse di fuori.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103 a 103,95.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 103,97 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103,50.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 cont. 373.

Banca d'Italia 1477 a 1476 a 1477 a 1476 1/2 -
Commerciale 911 1/2 a 912 1/2 a 911 a 912 a 911 1/2 -
Credito 581 - Banco Roma 105 a 104 3/4 - Omnibus 385 a 386 - Acqua Marcia 1935 - Gas 1277 a 1279 a 1278 - Assaldo 270 a 271 a 270 - Metallurgica 190 a 189 1/2 - Piombino 167 1/2 a 167 3/4 - Antimonio 78 1/2 a 80 - Minerali 126 - Beni Stabili 325 - Imprese 132 1/2 a 132 a 132 1/2 a 132 3/4 - Carburo 620 a 631 - Acciai 190 a 190 1/2 - Sodà 51 1/2 - Zuccheri 78 1/4 a 78 1/2 a 78 - Mediterranee 427 a 425 a 427 - Rendite Fondiarie 100 - Valsanco 90 - Kerka 343.

CAMBI: Parigi 100.82 1/2 — Londra 25.44 — Berlino 124.05.

Cambio dazio doganale 22 maggio L. 100.63
Dal 23 a tutto il 29 maggio fino a L. 100.6 fino a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 21 Maggio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	103 92	105 90	105 97 1/2	106 —
Id. fine mese	106 —	105 97	—	—
Id. 3 1/2 0/0	105 70	105 50	105 50	105 70
B. B. d'Italia	1477 —	1477 —	1477 —	1477 50
» Commerc.	911 80	911 —	910 50	—
» Cred. ital.	582 —	582 —	—	—
» B. Roma	104 75	105 —	—	104 75
Mediterranee	425 50	424 —	—	424 —
Meridionali	690 55	686 —	686 —	693 50
Acc. Terni	1672 —	1675 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Navig. Gen.	425 50	424 —	—	—
Raffinerie	372 25	373 —	—	—
Arm. Assaldo	274 —	—	—	—
Obbligaz				
Ferrov. 3 0/0	— —	369 50	— —	— —
» Merid.	— —	374 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	508 50	— —	— —
Fond. It. 4 0/0	— —	512 —	— —	— —
» 3 0/0	— —	329 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	—	506 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 96	124 03	123 93 1/2	123 95
» Francia	100 61	100 62	100 57 1/2	100 62
» Londra	25 48	25 44	25 43	25 43
» Svizzera	100 57	100 60	100 55	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 20 maggio

	con cedola	senza cedola	rateinteressi
3 0/0 sotto	106,94 18	104,07 18	104,49 51
3 0/0 netto	105,70 96	103,84 96	104,26 88
3 0/0 lordo	72,04 17	70,84 17	71,71 37

BORSE ESTERE

Parigi 22 Maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	98 35	98 93	98 92
» 3 0/0 perp.	non quot.	95 15	non quot.
ITALIANA 5 0/0	104 —	104 —	104 —
Turca	non quot.	94 60	non quot.
Spagnuola	94 45	96 60	96 57
Russe nuove	101 40	101 10	101 35
Portoghese	67 90	67 85	67 80
Rendite Austr.	— —	99 30	99 —
Lombarde	— —	101 40	101 40
Banca di Parigi	1845 —	1835 —	1848 —
Banca Ottomana	— —	728 —	727 —
Credito Fondiario	— —	—	—
Antoni Suez	— —	5805 —	5800 —
Lossi Turchi	— —	225 50	224 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	—	99 —
» sull'Italia	— —	99 —	99 —
» Londra	— —	25 24	25 26 5
» Madrid	— —	—	—
» sull'Argentina	— —	—	—

Vienna 21		**Londra** 21 Maggio	
	20	21	20
			Apertura Chiusura
Cred. aus.	682 50	683 25	Consol. 82 1/8 82 —
Rend. oro	117 —	117 —	Italiana 103 1/8 103 1/8
» carta	94 25	94 20	Turca 93 1/2 93 1/2
Ungh. 4 0/0	92 15	92 15	Russi 0/0 — —
» 5 0/0	98 30	98 30	Spagna 96 1/4 96 1/4
Union. Bk.	600 —	601 —	Giappon. 95 — 95 1/4
C. Londra	24 10	24 10	Egiziano 100 3/4 100 1/4
Lire ital.	94 82	94 85	Argento Rs 25 3/4 25 3/4

Berlino 21			**Sconto ufficiale**
	20	21	
Rend. 3 0/0	— —	— —	
Ipot. cons.	— —	— —	**SAGGIO**
» f. mese	— —	— —	
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia 5 per 0/0
Lire ital.	— —	— —	Francia 3 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Inghilterra 4 per 0/0
» Roma	— —	— —	Germania 4 per 0/0
R.Comm.it.	— —	— —	Austria 4 1/2 per 0/0
R.Merid.im.	186 20	187 25	Belgio 4 per 0/0
» Mediterr.	82 90	— —	Spagna 4 1/2 per 0/0
Rubio	216 45	216 50	Svizzera 5 per 0/0
Comm. Ital.	— —	— —	

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(*Servizio speciale del « Popolo Romano »*).

Genova, 21 — ore 15.55

Rend. 3 0/0	105.—	Raffinerie	373.50
id. 3 1/2 0/0	108.70	Ind. Zucc.	285.—
B. d'Italia	1477.—	Cirio	278.—
Commerc.	912.—	Zucc. Ner.	120.—
Cred. Ital.	582.—	Id. Rom.	78.—
Banca Gen.	168.—	Lanaury	—
B. Roma	104.50	Terni	1672.—
Meridion.	685.50	Metallurg.	120.—
Mediterr.	424.50	Fermare	183.—
Navigazione	423.—	Odisea	421.—
Vittorio	—		

Elba	391.—
Savoia	326.—
Carbonif.	—
Molini A. I.	196.—
Semolerie	293.—
Aceria	—
Immobiliare	182.—
Assaldo	271.—
Forz. Valtr.	284.—
Isola	Rh.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli Avvisi *Economici* del *Pop

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAS)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

XI

Perchè e come morì il duca di Montmorency.

Mi è subito sorta l'idea di farmi suo amico, protaggerla, difenderla, riparare per quanto potevo, il male che i miei le avevano fatto.

Mi sarei augurato attirarla presso di me colmarla delle ricchezze e degli onori che rifiutavo; ma lei era trascinato dal torrente che poco è mancato la inghiottisse... sono stato abbastanza felice per averla strappata alla morte che la minacciava: no andrò orgoglioso e mi crederò riabilitato nella sua stima come nella mia, se lei vorrà dimenticare che Gastone d'Espeyrac ha vissuto, per ricordarsi che il conte Luzean la supplica di accordargli la sua amicizia.

Remigio non rispose. Era troppo agitato pensando alle bizzarrie del destino che pareva aver assunto il compito di fargli dimenticare il suo odio contro i d'Espeyrac.

Renata era la madre di colui che amava! Gastone gli aveva dato prove di una devozione illimitata, rischiando la vita e strappandolo alla morte!

Questi servigi resi pareravano eloquentemente la causa di Gastone, per quanto non modificassero nulla alle giuste vedute di Remigio, che pur mantenendosi coerente al giuramento fatto di uccidere il vinceute, lasciò cadere la propria mano in quella che gli porgeva Gastone.

— Lei ha ragione, cavaliere, disse lentamente. Bisogna dimenticar ciò poichè v'era qualcosa di provvidenziale nel modo in cui ci siamo incontrati.

Io mi son sentito attratto verso di lei da una simpatia, che Dio non mi avrebbe conservata, se avesse voluto che conservassi contro di lei la repulsione che il solo suo nome avrebbe allora provocata in me. Conoicchè le domanderò il permesso anche oggi, fino a che mi sia abituato a quest'idea, di darle il nome sotto il quale mi è apparso la prima volta, sotto il quale alla ha conquistato la mia stima in principio indi le mia amicizia inalterabile.

— Alla fine! esclamò allegramente Sylvan stringendo energicamente la mano del giovane.

— Adesso, la prego di spiegarmi alcuna cosa, preso a dire Remigio: lei sapeva che Renata abitava la casetta del mulino, sapeva che era condannata come mai non la salvò?

— Perchè seppi del suo asilo unitamente alla condanna.

— In che modo?

— Eravamo a Carcassonne, dove mio padre, mio zio e mio cugino, s'erano recati per certi interessi.

Una sera il 14 luglio 1616, data memorabile, vedemmo entrare Enrico, che, con aria cupa e misteriosa ci pregò di lasciare il mietto dell'albergo dove fimivamo di cenare, perchè aveva da farci, diceva una comunicazione importante.

Lo osservai attentamente.

I suoi lineamenti erano alterati.

D'avevamo sepetiato un'ora prima di mettarci a tavola.

Lo seguimmo quindi in silenzio.

Già da più di un anno il conte aveva celebrato i funerali di sua figlia.

Io stesso avevo approvato quella colennità rigorosa, perchè era l'unico modo di salvaguardare il nostro onore. Intanto cominciavamo a dimenticare Renata, allorchè una crudele fatalità la spinse sui passi di suo fratello.

Un altro, forse avrebbe chiuso gli occhi.

Ciò da più di un anno il conte aveva celebrato i funerali di sua figlia.

« Enrico non giudicò così. Dal principio non aveva riconosciuto Marta che era fuggita dal castello insieme con la sua padrona. Del resto, loro, essi avevano scorto di certo qual vino tenuto, poichè si erano rifugiate in una vicina bottega.

« Mio cugino ebbe la pazienza incredibile di nascondersi per spiarle meglio. Le vide salire in un cocchio veloce che si guardò bene dal seguire per lasciar loro tutta la sicurezza, poi aspettò il ritorno del carrettiere e lo interrogò. Mediante questa prudenza seppe che Renata viveva presso il villaggio di Makeza, in una dipendenza del mulino che si trova situato fra la strada e il fiume.

« Non contento delle informazioni, montò in sella sul far della sera si recò al mulino, dove mascherando il mugnaio potè ottenere tutti gli schiarimenti desiderati. Infine, spinto da non so qual cattivo sentimento d'odio o di cupidigia, venne a rivelarci il ritiro della povera figliuola. Tosto il conte, il barone ed Enrico si cressero a giudici seduta stante e decretarono che Renata morrebbe.

Intercedetti per lei, mi offrii di risalire al vero colpevole, per ucciderlo o farmi uccidere.

Rifiutarono. Coraggiosi contro una donna vili contro un Montmorency. Cercai invano di pregarli, furono insensibili alla mia protesta. Che fare? Incrociai il ferro contro il conte, contro mio padre? Non sarebbe stato più mostruoso che il delitto che stavano per commettere?

— E' vero disse Remigio.

— E fu così che non volendo essere complice di una carneficina violenta, abbandonai la mia famiglia, gettai lungi il nome che mi aveva dato. E il resto lo è noto.

— Sì, so che eseguiemo freddamente ciò che chiamavano atto di giustizia, e che nè la madre nè la figlia trovarono grazia ai loro occhi.

— Come anche la piccina! esclamò il cavaliere coprendosi il viso con le mani.

— Sì, ripetè il barone dopo un momento d'esitazione.

Era stato lì lì per confessare e Sylvan tutta la verità, ma si ricordò delle parole del maresciallo: « agli occhi del mondo Camilla rimane la figlia di Barthez: e non si credette in diritto di svelare un segreto che non gli apparteneva.

Sylvan dal canto suo, sorpreso di vedere che il barone era più a cognizione di lui circa i particolari che avevano circondato la morte di Renata, gliene domandò la spiegazione.

Remigio allora raccontò del suo incontro con Pietro Lanoux, ciò che questi aveva visto, e ciò che gli aveva narrato il maresciallo — eccetto il salvataggio di Camilla, e il modo con cui era stata educata.

Renata e Camilla per il cavaliere erano proprio morte.

Continua

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

LLOYD ITALIANO

Società di Navigazione

Capit. L. 30.000.000 - Sede prin. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD

fra l'Europa ed il Plata

P.fo PRINCIPESSA MAFALDA

il più celere e suntuoso

tra l'Europa ed il Sud America

VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI

E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI

Incrociatore della Regia Marina

Telegrafo Marconi ultrapotente

Partenze da Genova 26 maggio - 21 luglio

Viaggi alternati con i celeri piroscafi

Mendoza Partenze: Da destinarsi

Cordova Partenze: 25 giugno

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al seguente

T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A

ove troverà un **gabinetto riservato per** Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per 81 nora.

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma

Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07

Fonderie in ferro e bronzo

Parafulmini - Parafulmini

Scale in ferro

GAZ - LUCE AD ACETILENE

Tutti Giardinieri col **Giardiniere pratico** *nuova edizione* per famiglie in città e campagna. Manuale completo alla portata di tutti illustrato: *Floricoltura, Frutticoltura e Orticoltura.* Grosso vol. pag. 320 L. 2.25 col **Regalo** di un cassetto di **ADOLFO LOVATI Fotografie curiose**, 3 grandi L. 3.60. **Cartoline Illustrate curiose**, 6 platino assortite, L. 1.20. Catalogo libri *gratuito*. Taglia *Libreria Editrice* **Concordia**. Via Fabbri, 5 **Milano** (Anno 54).

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Ominiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventive gratis e richiesti* Officina elettrica **F.lli G. C. Dallo Bello**. Premiati dello Stato e delle Strade ferrate. **Roma** Via Due Macelli 10-11. *Telefono 15-64.*

Avvisi economici

(Vedi tariffe)

LA SUPREMAZIA DELLA

MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata

DURANTE QUARANTA ANNI

e presentemente più di

DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER

si fabbricano e si vendono annualmente

la macchina da cucire di ultima invenzione

È LA

SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER in tutte le città del mondo

ROMA

NEGOZIO PRINCIPALE

Via Nazionale, 93a-95a-96a-96b

DIPENDENZE

Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)

Via Cavour, 84-86

Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69

PROVINCIE

Velletri Corso Vitt. Emanuele, 208

Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9

Tivoli Via del Trevio, 54

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva- per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

LICHENINA LOMBARDI VERA

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta della *Lichenina Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1882).

Raccomandiamo però pretendere la VERA LICHENINA LOMBARDI, perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti, o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacon, e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.

Ex parecchi anni voglio personalmente la Lichenina del Lombardi, come sempre costituisce infallibile contro la tosse ostinata, e quasi disperata, che spesso ci ha colpiti, e quasi sempre ci ha rimpetto efficacissimo sicuro sollievo anche i ribelli. D'altri simili sperimenti 16 Luglio 1905

P. S. — Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc. si usi la *Lichenina di cremolo di cocaina di menta*, riconosciuta MIRACOLOSA da medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati: Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345. Memoria gratis di 96 pag. in 8 grande.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli ..... 0.05 6.— 7.40 8.10 10.45 13.30 14.— 16.— 17.— 19.— 21.— 22.40

Fiuo-Terzo ..... 8.— 9.30 12.30 15.30 20.40 23.—

Fiuo-Milano ..... 8.— 9.30 12.30 15.30 20.40 23.—

Foligno-Ancona ..... 6.10 8.— 11.55 18.10 18.— 22.20

Firenze-Milano ..... 8.— 10.35 14.— 18.15 21.10 23.50

Orvieto ..... 7.35 12.— 17.50

Viterbo ..... 7.— 12.— 18.35 20.—

Tivoli 6.15

Civitavecchia 6.35

Frascati ..... 6.— 8.45 12.10 13.15 17.10 18.50 20.35

Velletri-Terracina.. 6.05 12.45 17.30

Velletri 20.35

Fiumicino 6.50 8.30 9.50 17.50 18.20

Mandela-Subiaco.. 7.— 1.05

a Trastevere

• il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale

ARRIVI dalle linee di

Napoli ..... 6.45 8.30 11.45 13.35 14.10 18.30 18.— 20.10 21.50 23.05

Torino-Fio ..... 7.— 8.35 9.30 10.35 12.— 15.32 23.12 23.55

Milano-Fio ..... 7.— 8.35 9.35 10.35 12.— 15.32 23.12 23.55

Ancona-Foligno .. 0.13* 7.10 10.5 13.50 14.25 17.10 18.0

Milano-Firenze 6.30 9.10 12.10 17.40 18.50 22.20

Ancona-Tivoli .... 6.— 8.— 9.30 15.15 20.—

Tivoli 7.50

Civitavecchia ..... 7.— 10.58

Frascati 7.35 9.20 10.16 15.5 19.45 19.50 20.35

Termoin-Velletri .. 8.40 15.19 20.28 22.25

Velletri ..... 8.30 15.— 20.—

Fiumicino ..... 7.55* 10.— 22.19

Subiaco-Mandela .. 8.35 18.20 23.11* 20.—

a Trastevere

* Il treno delle 0.13 (Ancona-Foligno) è feriale

Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 15.30 è festivo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

5.50 - 7 - 7.30*m.* - 8.30 - 10.30 - 14.40*m.* - 16 - 17.45 - 19 - 20.15

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 - 7.56 - 9.40*m.* - 11 - 14 - 16.27 - 18.46 - 20.38 - 22.40*m.*

ANGIO-NETTUNO — Partenze da Roma

8.35 - 9.45 - 13.40 - 16.40 - 19.25

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10*m.*

BONCILIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.5 - 9.32 - 15.30 - 19

VITERBO-BONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

9.5 - 13.47 - 19 - 22.35

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma .. p.	6	9.30	14.30	15.15	18.30	
Regn. a.	6.30	10.15	15.30	16.30	19.30	20.10
Ville Adr.	7.23	10.59	16.56	16.46	19.26	
Tivoli .. a.	7.30	10.45	15.15	17.1	19.30	
Tivoli .. p.	6.45	7.45	12.30	16.30	17.30	19.5
Ville Adr.	8.1	8.9	13.47	16.46	17.46	19.22
Regn. a.	8.30	8.31	13.30	17.30	18.14	19.57
Roma .. a.	7.30	9.5	14.30	17.45	18.30	20.—

Il treno che parte da Tivoli alle 15.15 è festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma ..... p.	6.—	9.15	15.—	17.30	
Prima Porta ..	7.45	10.57	16.47	18.12	
Morlupo ..... a.	8.57	12.12	14.42	18.27	
Castelnuovo .. a.	9.26	12.41	15.11	18.56	
Morlupo	7.36	10.47	13.20	19.5	
Rignano	8.5	11.16		19.35	
S. Oreste ..... a.	8.18	11.24		19.48	
Civ. Castellana a.	9.37	12.56		20.47	
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.26		
S. Oreste ..... a.	6.42	14.45	18.13		
Rignano ..... a.	7.31	14.53	18.21		
Morlupo ..... a.	7.10	15.23	18.49	18.10	
Castelnuovo .. a.	7.29	15.39	19.8	19.16	
Morlupo ..... a.	7.45	15.5	18.25	19.32	
Prima Porta .. a.	8.19	16.16	19.40	19.57	
Roma ..... a.	9.36	16.45	20.20	20.49	

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino)

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

NON PIÙ

MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

SE VEDETE. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. *Opuscolo spiegativo gratis.* V. LAGALA, Vico 2° S. Giacomo, 1 - *Napoli*

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze coordinate da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle 12,10 *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

Le due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle 8, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,25** *b)* partenza da Milano alle **23,25**, arrivo l'indomani alle **14,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di waggons-lits, bar-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 ottobre parte da Parigi alle **20,5** un rapido speciale che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Un altro treno di lusso (waggons-lits e restaurant) ogni giorno parte fino al 15 ottobre da Milano alle **16,25** e giunge a Parigi alle **7,18** l'indomani mattina.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *S. Luca*, v. Bonelli 44, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Museo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 13 dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Catacombe: *di S. Calisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.

Id. *di S. Domitilla*, v. Sette Chiese 82, dalle 9 al tram

Sale de Conversation

Francaise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Caminetto N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 5 à 8 h. - Prix 5 fr. par mois anticipés. Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.

Id. *Vaticano*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10, alle 13.

Id. *Etnografico*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. *Dei Gessi*, v. Marmorata 95, dalle 9 1/2 alle 12

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 12.

Colosseo e Gallerie Superiori, dalle 9-12 dalle 15 al tram.

Palatino (*Palazzo Imperiale*), via S. Teodoro 16, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Foro Romano: via delle Grazie, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tram.

Terme di Caracalla, via di Porta S. Sebastiano, dal 1° alle 12 e dalle 16 al tramonto.

Id. *di Tito*, via Labicana 136, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 13.

Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso pel ristoro della Chiesa comunica), dalle 9 alle 16.

Id. *di S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tram.

Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-15.

Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Lungara, 10, dalle 10-15.

Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 15.

Id. *San Luca*, v. Bonelli 44, dalle 9 alle 12.

Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 12.

Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11,30.

Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibile meno provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tiburtina. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Ville d'affittare nei Castelli ed al mare.

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, formali, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da 35,000. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Ooia di Rienzo 88, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15 escluso i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di ragioniere di stabili, e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1092

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina; oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1118

Metodo scientifico per far denari Chi vuol conoscerlo, mandi cartolina vaglia di cent. 50 a Vanviani, 49 Piazza SS. Apostoli Roma. 1130

D' AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per i festeggiamenti prossimi Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone ascensore, bagni, luce elettrica, al prezzo di L. 1.80 per camera da letto. Rivolgersi all'amministrazione del Giornale. 1134

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marioni Palermo n. 21 e 23 dal portiere. Rivolgersi via

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per comunità religiose o collegio vendesi casa villa signorile con fabbricato, cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 19, terno posta. 739

Per cacciatori e per soggiorno primaverile dal 20 Marzo in Indici ed. Omnibus in coincidenza da Pale. 119*

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 38, attualmente addetto a nelle provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sono ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nelle carrette ed e mestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 207

Per allieve di canto la signora Mariani De Ao gale, distinta artista lirica, nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento dei canto, accetta di dare lezioni a famiglie, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 3. Rivolgersi 1175

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni private conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. Via S. Croce in Gerusalemme 1, 1117

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, o esattore, possendo disporre di varie ore libere sarebbe disposto a qualunque occupazione. Per schiarimenti si offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1117

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala A, int. 19. 1116

Monete Compro monete antiche, moderne, d'oro d'argento e rame, anche fuori corso, qualunque Nazione tratto in domenica Via Campania 51, interno 4. Roma 1159

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati ad uso signorile (o piano di fragge) in via Nazionale. 1119

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile di una camera mobiliata per L. 60 mensili. 1120

Presso il Campidoglio 56 via Monte Tarpeo p. 4 o si affittano con mare mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine studentesse e persone modeste. Tenuto vigilanza. 1121

Il BAGNO ROMANO guarisce

I REUMATISMI - LA GOTTA - L'ARTRITE

Istituto Kinesiterapico

via Pitaio N. 1 - ROMA

(Schiarimenti gratis)

Stabilimento de POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali-Inchiostri Lucilium-Berger Wirz